



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1565634</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it">http://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	STOLZI Irene
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Giuridiche (DSG)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADINOLFI	Adelina	IUS/14	PO	1	Caratterizzante
2.	BARSOTTI	Vittoria	IUS/02	PO	1	Caratterizzante
3.	CORDEIRO GUERRA	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
4.	CUDIA	Chiara	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
5.	DE LUCA	Alessandra	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
6.	DEL PUNTA	Riccardo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
7.	DORIGO	Stefano	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
8.	FELICIONI	Paola	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

9.	FERRARA	Leonardo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
10.	GASPARRI	Wladimiro	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
11.	GIUNTA	Fausto Biagio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
12.	LANDINI	Sara	IUS/01	PA	1	Base
13.	LAZZERINI	Nicole	IUS/14	RD	1	Caratterizzante
14.	LOPES PEGNA	Olivia	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
15.	PAGNI	Ilaria	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
16.	PAPA	Michele	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
17.	PASSAGNOLI	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
18.	PICCHI	Marta	IUS/09	PA	1	Base
19.	PUTORTI'	Vincenzo Paolo	IUS/01	PA	1	Base
20.	RIZZUTI	Marco	IUS/01	RD	1	Base
21.	RUSSO	Deborah	IUS/13	RD	1	Caratterizzante
22.	SABBIONETI	Marco	IUS/19	PA	1	Base
23.	SANTORO	Emilio	IUS/20	PO	1	Base
24.	SIMONI	Alessandro	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
25.	SORDI	Bernardo	IUS/19	PO	1	Base
26.	STANGHELLINI	Lorenzo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
27.	STOLZI	Irene	IUS/19	PA	1	Base
28.	TAMBURI	Francesca	IUS/18	PA	1	Base
29.	TARLI BARBIERI	Giovanni	IUS/08	PO	1	Base
30.	URSO	Elena	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
31.	VALLAURI	Maria Luisa	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

PETRICONE CHIARA chiara.petricone@stud.unifi.it  
GANZAROLI ALESSIA alessia.ganzaroli@stud.unifi.it  
PERINI GUGLIELMO guglielmo.perini@stud.unifi.it  
RICCI FRANCESCA francesca.ricci4@stud.unifi.it  
SIMONCINI FRANCESCO MARIA  
francesco.simoncini2@stud.unifi.it  
PAOLANTI MATTEO matteo.paolanti@stud.unifi.it  
RUGGIERI DALILA dalila.ruggieriatstud.unifi.it

#### Gruppo di gestione AQ

Adelina Adinolfi  
Paolo Cappellini  
William Chiaromonte  
Chiara Cudia  
Alessandra De Luca  
Chiara Favilli  
Antonio Gorgoni  
Paola Lucarelli  
Elia Menichinelli  
Irene Stolzi

 Il Corso di Studio in breve

20/05/2020

Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza, di durata quinquennale, mira ad offrire una formazione altamente qualificata in campo giuridico; attraverso gli insegnamenti obbligatori Ã" assicurata una conoscenza approfondita dell'ordinamento nazionale, internazionale e dell'Unione europea.

L'offerta formativa Ã" poi arricchita dalla presenza di un numero elevato di esami facoltativi che permettono allo studente di seguire i propri interessi e le proprie inclinazioni perfezionando le conoscenze in precedenza acquisite o estendendole in direzioni ulteriori anche in vista dell'acquisizione di competenze specifiche da utilizzare nel mondo del lavoro (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/p121.html>).

La varietà delle proposte formative rappresenta un tratto qualificante del percorso di studi ed esprime una precisa scelta culturale e di metodo. Erede di una tradizione di studio e di insegnamento che ha formato, e continua a formare, eminenti personalità che operano nel mondo delle istituzioni, delle professioni e delle imprese, la Scuola giuridica fiorentina Ã" da sempre impegnata a promuovere una didattica che consenta allo studente di acquisire piena padronanza del linguaggio e della tecnica giuridica e, al tempo stesso, di percepire il diritto come dimensione viva della nostra società, essenziale a comprendere le più minute attività quotidiane, come le grandi questioni fondative. Rapporti familiari, contratti, società commerciali; ma anche: libertà, autorità, democrazia, sono tutti riferimenti che concorrono a dirci come si struttura il sistema di regole di un determinato ordinamento.

Consapevoli che un giurista del terzo millennio sia anche cittadino del mondo, il Corso di laurea magistrale mira a favorire tanto l'internazionalizzazione del percorso di studi, quanto l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche: un apposito ufficio (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-l-s-11.html>) accompagna gli studenti nei loro percorsi di mobilità europea ed extraeuropea, dalla scelta delle sedi alla convalida degli esami sostenuti all'estero.

Ã" in continua espansione, inoltre, il numero degli insegnamenti tenuti in lingua inglese (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-266-corsi-in-lingua-inglese-english-courses.html>). L'Ateneo Ã" dotato di un Centro linguistico che consente agli studenti di frequentare, a tariffe agevolate, corsi di lingue straniere e di conseguire i relativi attestati di conoscenza linguistica (<https://www.cla.unifi.it>).

Cliniche legali e tirocini rappresentano tra le più rilevanti opportunità che la Scuola di giurisprudenza mette a disposizione dei propri studenti per rispondere a una duplice esigenza: innovare le metodologie d'insegnamento e potenziare la relazione col mondo del lavoro e delle professioni. Entrambi questi strumenti mirano, sia pure da diverse prospettive, a mettere in contatto lo studente col diritto inteso come realtà che non vive solo nei libri ma nella concretezza di ogni esperienza. I nostri studenti possono cimentarsi in attività di simulazione dei processi e del funzionamento di organi societari, in gare di mediazione o di argomentazione giuridica; possono affiancare professionisti nella predisposizione di atti e pareri o cimentarsi nella riscrittura di documenti giuridici e contrattuali (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>). Dunque una serie di attività che integrano e affiancano le tradizionali lezioni in aula con l'intento di potenziare l'autonomia e le capacità critiche del discente, trasformandolo da «ricevitore del pensiero altrui in appassionato conquistatore del pensiero proprio» (P. Calamandrei).

I tirocini, che lo studente può svolgere presso imprese, enti pubblici e privati, uffici giudiziari e studi professionali costituiscono un'importante occasione per entrare in contatto con realtà esterne all'università e per orientarsi in vista delle future scelte lavorative (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-l-s-8.html>). Ã" inoltre possibile per gli studenti che siano in pari con il loro percorso di studi anticipare all'ultimo anno del percorso universitario un semestre di pratica forense o di pratica notarile (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/art-130-pratica-forense-e-pratica-notarile.html>).

Rilevanza anche l'offerta formativa di II livello; essa comprende:

- la Scuola di Specializzazione per le professioni legali (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p416.html>): Ã" destinata alla formazione professionale dei laureati in Giurisprudenza che intendano svolgere le attività di magistrato, avvocato e notaio. Il diploma di specializzazione, che viene conseguito col superamento di una prova finale scritta ed orale, costituisce uno dei

titoli che consentono di partecipare al concorso per accedere alla Magistratura.

- Corsi di perfezionamento (<https://www.dsg.unifi.it/cmpro-v-p-93.html>) e Corsi di aggiornamento professionale (<https://www.dsg.unifi.it/cmpro-v-p-94.html>) - I numerosi Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale offerti dal Dipartimento di scienze giuridiche rappresentano una rilevante opportunità formativa per acquisire conoscenze specifiche e altamente professionalizzanti in una pluralità di ambiti strategicamente connessi alle attività produttive del territorio (e non solo). I corsi possono essere frequentati anche dagli studenti che in tal modo possono acquisire competenze specialistiche in ambiti ulteriori rispetto a quelli del percorso curricolare.

- Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche (<https://www.dsg.unifi.it/vp-26-dottorato-in-scienze-giuridiche.html>) - Il Dottorato di Ricerca costituisce il terzo ciclo dell'istruzione prevista nell'ordinamento accademico italiano ed è funzionale all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare presso università, enti pubblici e soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione. Ai Corsi di Dottorato si accede partecipando ad un concorso per esami. Il titolo di dottore di ricerca costituisce uno dei titoli che consentono di partecipare al concorso per accedere alla Magistratura.

Per maggiori informazioni: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>

Opportunità professionali:

La laurea magistrale in Giurisprudenza costituisce titolo di accesso alle carriere giuridiche tradizionali: avvocatura, notariato e magistratura. Rappresenta inoltre titolo per accedere alla carriera di ricercatore e di docente universitario nelle materie giuridiche e a impieghi di elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nel settore privato, in istituzioni dell'Unione europea e internazionali. La scelta di offrire una formazione particolarmente ricca e articolata nei suoi contenuti, tanto nel percorso curricolare che in quello postlaurea, nasce anche dall'esigenza di avvicinare studenti e laureati ad opportunità lavorative in settori nuovi, nei quali si manifesta una crescente richiesta di competenze giuridiche (moda, settore vitivinicolo, terzo settore, mediazione dei conflitti ecc-). Per favorire il raccordo col mondo del lavoro, dall'anno accademico 2019-2020 la presidenza della Scuola convoca periodicamente laureandi e laureati per un servizio di consulenza individuale finalizzato a orientarli nelle successive scelte lavorative. È inoltre previsto che gli studenti possano utilizzare 3 cfu tra quelli liberi per acquisire competenze rilevanti ai fini del loro ingresso del mondo del lavoro (stesura di un curriculum, di una lettera di presentazione ecc.). Per ulteriori informazioni: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>.

Link: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza, partendo dall'apprezzamento del lavoro svolto dal CDL in relazione alla migliore strutturazione del rapporto tra fabbisogni formativi e percorsi didattici individuati, ha ritenuto di esprimere parere molto favorevole rispetto alle proposte di applicazione della riforma e di individuazione delle figure degli sbocchi professionali, funzionale ad un maggior coinvolgimento delle parti interessate. Si è inoltre manifestato apprezzamento per il lavoro svolto dalla Facoltà in occasione della nuova definizione (per il corso di LMG che non la prevedeva sinora) dei profili professionali secondo i codici ISTAT, sottolineando come sia stata svolta una ricognizione degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con la preparazione da fornire/fornita (risultati di apprendimento) in termini di conoscenze, competenze, e comportamenti deontologici.

Sugli sbocchi occupazionali, diversi dalle professioni legali, è emersa l'esigenza di una comunicazione chiara e comprensibile da dare alle parti interessate e agli utenti (studenti e loro famiglie).

Sulle prospettive derivanti dall'applicazione dell'art.9, comma 6 della legge 27/2012 si è aperto un confronto che ha visto una forte sintonia della Facoltà e dalle Parti interessate sulla necessità di cogliere al meglio l'occasione che l'innovazione normativa propone nella prospettiva di valorizzare nel quadro dell'offerta formativa dell'ultimo anno di corso forme di collaborazione integrata Facoltà /Ordini in modo che la formazione acquisisca in concretezza e contemporaneamente siano mantenuti i livelli alti di qualità, così da rendere tale periodo riconoscibile come pratica professionale.

In questo senso si è manifestata la disponibilità a collaborare con la Facoltà per l'avvio dei laureati al mondo del lavoro ed in particolare anche in relazione alle modalità di verifica dello svolgimento dei tirocini formativi già esistenti. Azione che si dovrà coordinare con quella, appunto ben più complessa, dell'introduzione dei tirocini professionali previsti nel quadro della nuova normativa, che si dovrà leggere anche in relazione alle innovazioni sul piano regionale. Il Comitato, in conclusione, sottolineando le notevolissime difficoltà affrontate nel periodo preso in esame, ha espresso una valutazione favorevole sulle azioni intraprese ed anche sulla fattiva prospettiva emersa di una prossima necessaria attività in stretto contatto per l'attuazione delle nuove prospettive normative emerse.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

20/05/2020

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, della produzione di beni e servizi e delle professioni avviene su differenti livelli.

a) Va anzitutto segnalato il ruolo svolto dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza del 25 giugno 2003, in attuazione della delibera del Senato Accademico del 9 aprile dello stesso anno. Il Comitato fa capo alla Scuola di Giurisprudenza ed è coordinato dal suo Presidente. Esso rappresenta un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. Essendo un organo incardinato sulla Scuola, cioè sull'istituzione deputata al coordinamento delle attività didattiche e formative dei diversi Corsi di studio, rappresenta un momento importante per raccordare le diverse istanze e formulare una visione d'insieme sulle relazioni tra

percorsi didattici offerti ed esigenze espresse dai differenti interlocutori che ne fanno parte.

La sua composizione rispecchia infatti l'esigenza di trovare una connessione, la più estesa possibile, con la pluralità di sbocchi professionali cui prepara il Cds. Siedono nel comitato, i rappresentanti di istituzioni pubbliche ed enti locali (Prefettura, Avvocatura dello Stato, Comune, Regione), delle professioni (Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile, Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati); altri soggetti (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del lavoro, Associazione Industriali, Cesvot-Centro Servizi Volontariato Toscana). Nel 2013 sono stati inseriti i rappresentanti della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel riesame ciclico quinquennale del 2017 e nella Sua-Cds dello stesso anno, il Comitato di indirizzo è stato esteso nella sua composizione: ne fanno attualmente parte La Presidente del Tribunale di Firenze, il Presidente della fondazione per la formazione forense, un rappresentante di Banca d'Italia, di Confindustria Toscana, dell'ordine dei commercialisti, della Caritas e della Misericordia.

Il potenziamento nella composizione del comitato di indirizzo nasce dall'esigenza di instaurare un dialogo serrato con le diverse realtà del territorio anche al fine di rendere consapevoli gli studenti rispetto agli sbocchi professionali diversi dalle professioni legali classiche. Le riunioni del Comitato, che si sono svolte nel giugno e nel dicembre 2019, hanno confermato l'interesse dei soggetti rappresentati verso le attività formative del Cds. In particolare, è stato apprezzato il potenziamento delle attività di didattica innovativa e di placement. È stato altresì apprezzata la possibilità, data agli studenti del V anno che siano in pari con gli esami, di anticipare un semestre di pratica forense e notarile.

Si ribadita l'importanza di formare gli studenti a una corretta padronanza della scrittura. A tal fine il Comitato di indirizzo ha dichiarato di apprezzare gli sforzi che il Cds sta facendo in tale direzione, dal momento che l'indicazione di ricorrere alla scrittura non solo come modalità di verifica dell'apprendimento ma anche per la stesura di ricerche e tesine è stata raccolta dalla quasi totalità dei docenti impegnati in insegnamenti relativi ad esami facoltativi (v. il rapporto di riesame ciclico: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/qualita/certificazioni/Riesame%202017.pdf>)

Si inoltre sottolineata l'esigenza di potenziare la formazione in ambiti assai rilevanti per la configurazione attuale del mondo del lavoro e delle professioni (privacy e nuove tecnologie, proprietà intellettuale, diritto ambientale, amministrazione digitale e trasparenza, antiriciclaggio). Si tratta di fronti sui quali il Cds sta lavorando, sia attraverso la prevista attivazione di nuovi insegnamenti affini e integrativi, sia attraverso le attività previste dal progetto che ha portato il Dipartimento di Scienze giuridiche a conseguire la qualifica di dipartimento di eccellenza. degli attuali ordinamenti giuridici.

b) Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, va sottolineato come il rapporto col mondo delle professioni legali sia stabile e continuativo e si svolga su diversi fronti: da anni i rappresentanti di tali professioni (avvocati, notai, magistrati, funzionari pubblici ecc.) sono coinvolti negli incontri di orientamento in ingresso e in uscita; vi è inoltre uno scambio costante e reciproco tra le rispettive competenze e conoscenze: molti docenti del Cds sono coinvolti nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni, così come molti esponenti di tale mondo sono coinvolti nelle lezioni del Cds soprattutto attraverso lo strumento della conferenza. Si segnala inoltre come molte delle attività di didattica innovativa facenti capo al Cds (mediazioni, cliniche legali, simulazione del processo civile, del funzionamento di organi societari, moot, ecc. v. <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>) prevedano il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro e delle professioni legali, nell'ottica di realizzare un proficuo momento di intersezione tra Università e realtà lavorative a essa esterne.

c) Un altro rilevante momento di relazione col mondo del lavoro e delle professioni è costituito dalla variegata offerta di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e dalla presenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>): pur facendo capo al Dipartimento di Scienze giuridiche, tali realtà sono tutte dirette e organizzate da docenti del Cds, e vedono il coinvolgimento stabile, nella veste di docenti, di esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. Si segnala poi come molti corsi di aggiornamento e perfezionamento siano specificamente orientati a recepire istanze di formazione utili a indirizzare studenti e laureati verso professioni diverse da quelle legali classiche e verso settori (es. diritto vitivinicolo, mediazioni, fashion law ecc.) particolarmente rilevanti per l'economia del territorio e non solo.

d) Si evidenzia inoltre come il progetto 'Giustizia semplice' che rappresenta un unicum a livello nazionale nato da una convenzione, stipulata nel 2017, tra Città metropolitana di Firenze, Tribunale di Firenze, Dipartimento di Scienze giuridiche e di Ingegneria dell'informazione, Camera di Commercio di Firenze e Fondazione Cassa Risparmio Firenze, per l'invio in mediazione delle parti in lite. Il progetto prevede l'impiego di studenti laureati del Cds in qualità di borsisti, rappresentando dunque un importante momento di rapporto e dialogo con le realtà esterne all'università. Gli esiti del progetto, come rilevato anche dalla stampa locale e nazionale, sono stati sorprendenti quanto a riduzione del contenzioso (più di 1100 cause risolte in un anno tramite mediazioni).

e) Per quanto riguarda pi<sup>1</sup> specificamente il livello internazionale, il CdS, di concerto con la Scuola, e utilizzando le informazioni raccolte dalla Commissione Erasmus e relazioni internazionali nonch<sup>©</sup> dall'Ufficio Relazioni Internazionali, ha crescentemente aumentato il numero di insegnamenti offerti in lingua inglese (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-266-corsi-in-lingua-inglese-english-courses.html>). Si <sup>1</sup> inoltre deciso, nel 2018, di elevare a B2 il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto ai nostri studenti.

f) Dal 2018 sono implementati i tirocinii internazionali, legati anche al bando Erasmus+ traineeship. la delegata della Scuola ha lavorato per trovare partners disposti a stipulare accordi con l'Ateneo, attraverso l'invio di apposite lettere d'invito a una serie di enti potenzialmente interessati. Sempre nella direzione di incrementare la mobilit<sup>1</sup> internazionale degli studenti, <sup>1</sup> stato deliberato, nel 2018, di elevare a B2 il livello di conoscenza dell'inglese richiesto per gli immatricolati a partire dall'a.a. 2018-2019. A oggi, sono quattro le sedi che hanno dato risposta positiva: Studio legale Esa Partners (Barcellona, Spagna) per un totale di 4 posti complessivi; Law linguistics international (Barcellona, Spagna) per un totale di 3 posti complessivi; Ufficio di collegamento con l'Unione europea-Regione Toscana (Bruxelles); Studio legale Slig Law (Londra) per un totale di 4 posti complessivi.

[<https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#traineeship>]

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La finalit<sup>1</sup> primaria del CdS <sup>1</sup> quella di far conseguire ai suoi laureati la preparazione indispensabile per poter accedere al mondo delle professioni legali classiche, ovvero le carriere magistratuali, l<sup>1</sup>avvocatura, il notariato, nonch<sup>©</sup> alle cariche dirigenziali della pubblica amministrazione e alle carriere universitarie e della ricerca scientifica. I laureati del Corso di Laurea Magistrale, oltre ad indirizzarsi, alle carriere suindicate, potranno svolgere attivit<sup>1</sup> ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilit<sup>1</sup>, nei vari campi di attivit<sup>1</sup> sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle imprese private, nei sindacati e nel mondo associativo, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacit<sup>1</sup> di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Nel complesso si individuano i seguenti profili, anche avvalendosi delle indicizzazioni Istat: P1 <sup>1</sup> Avvocati (2.5.2.1.0); Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2), P2 <sup>1</sup> Notai (2.5.2.3.0), P3 <sup>1</sup> Magistrati(2.5.2.4.0), P4 <sup>1</sup> Dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali(1.1.2.6.1); Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2); Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica - (1.1.2.2.3) Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2), P5 - Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria - (1.2.2.7.0); Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone - (1.2.2.8.0);Direttori e dirigenti del dipartimento finanza ed amministrazione - (1.2.3.1.0); - Direttori e dirigenti del dipartimento organizzazione, gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali(1.2.3.2.0), P6 <sup>1</sup> Funzionario in istituzioni internazionali e dell'Unione Europea, P7 <sup>1</sup> Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1), P8 <sup>1</sup> Docente e ricercatore universitario (tra cui, in particolare, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)

#### funzione in un contesto di lavoro:

P1 <sup>1</sup> L'Avvocato <sup>1</sup> un professionista che dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza secondo quanto previsto dall'ordinamento nazionale e, previo superamento di un esame di abilitazione, essersi iscritto ad un ordine professionale, <sup>1</sup> legittimato a rappresentare, assistere e difendere un cittadino sia in sede giudiziale sia in sede stragiudiziale, in forza di un mandato e dietro pagamento di un onorario.

P2 - Il Notaio <sup>1</sup> un libero professionista che esercita una funzione pubblica consistente nel garantire la validit<sup>1</sup> dei contratti e in generale dei negozi giuridici, attribuendo pubblica fede agli atti ed alle sottoscrizioni apposte in sua presenza.

P3 è Il Magistrato " un funzionario pubblico appartenente ad un ordine autonomo e indipendente; al suo interno si distinguono i giudici titolari della funzione giurisdizionale, ovvero chiamati ad amministrare la giustizia civile e penale, dai pubblici ministeri titolari esclusivi dell'azione penale.

P4 è Il Dirigente (o equiparato) della pubblica amministrazione " un lavoratore dipendente dello Stato o di altro ente pubblico incaricato di dirigere un ufficio, anche di notevole complessità con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro. Ad un dirigente " possono essere attribuite funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o la rappresentanza della propria amministrazione in contesti internazionali.

P5 - Direttori e dirigenti generali (o quadri o impiegati) di imprese private come - banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria o di aziende di servizi alle imprese e alle persone o ancora dei rispettivi dipartimenti finanza ed amministrazione , nonché dei dipartimenti di organizzazione e gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali sono lavoratori dipendenti incaricati di dirigere un ufficio, anche di notevole complessità con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro. Ad un dirigente " possono essere attribuite funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o la rappresentanza della propria struttura organizzativa.

P6 è Il funzionario in istituzioni internazionali e dell'Unione europea opera nell'ambito di organizzazioni internazionali come l'ONU e le sue Agenzie, l'UE e i suoi organi (Commissione, Parlamento), l'OCSE, la NATO etc. Ad essi " richiesto di lavorare nell'esclusivo interesse dell'organizzazione per la quale prestano servizio. Il Funzionario prepara dossier, svolge attività di ricerca e di reporting per conto della propria istituzione, dialoga con i rappresentanti delle burocrazie nazionali, di altre istituzioni intergovernative e delle organizzazioni non governative.

P7 è L'esperto legale in aziende private svolge attività di consulenza giuridica, ricerca, preparazione di dossier, stesura di contratti o in generale atti negoziali per conto dell'azienda di appartenenza.

P.8 Il docente e ricercatore universitario svolgono attività di studio, approfondimento, anche storico-filosofico e



comparatistico, delle fonti del diritto nazionali, straniere, comunitarie, convenzionali ed internazionali oltre ad attività di didattica sia frontale sia di altro tipo.

### **competenze associate alla funzione:**

Competenze comuni ai profili professionali individuati:

- formazione completa e preparazione approfondita nelle materie giuridiche avuto riguardo agli ordinamenti giuridici nazionali e anche europeo o internazionali, favorendo l'acquisizione di approfondite competenze di base e specialistiche, compiute e metodologicamente organizzate, tali da far conseguire una compiuta padronanza e abilità attuativa in relazione ai medesimi;
- approfondimento di conoscenze storiche che consentano di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione con autonomia di giudizio e abilità comunicativa;
- capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando il fatto storico alla norma generale e astratta), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- padronanza degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari, della logica e dell'argomentazione giuridica e forense, della deontologia professionale, nonché del linguaggio giuridico oltre che dell'informatica per il diritto.

### **sbocchi occupazionali:**

Avvocato, avvocato specializzato in diritto commerciale, tributario, fiscale, penale, o del lavoro o in altre materie impartite nel corso.

- Notaio.

- Magistrato.

- Dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali; specialisti nel controllo nella Pubblica Amministrazione; esperti legali in enti pubblici; segretari generali e responsabili della gestione nella amministrazione pubblica.

- Funzionario in istituzioni internazionali ed europee; funzionario nell'ambito dell'ONU e delle sue Agenzie (UNICEF, FAO, UNESCO, OIL, ecc.); delle Istituzioni Finanziarie Internazionali, (FMI, Banca Mondiale, Banche Regionali di Sviluppo); dell'Unione Europea (Commissione, Parlamento, Corte, Banca di Ricostruzione e Sviluppo, Banca degli Investimenti), o di altre Organizzazioni Internazionali (OMC, OSCE, OCSE, NATO, Consiglio d'Europa).

- Dirigenti e direttori in aziende private; banche, assicurazioni; agenzie di intermediazione finanziaria; dirigenti e direttori generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone.

Esperto legale in aziende private o pubbliche

- Docenti e ricercatori in università, primariamente italiane.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS

(<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoLMG1213.pdf>)

e nel Regolamento del CdS

(<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/RegolamentoLM2012.pdf>).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica - (1.1.2.2.3)
2. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
3. Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria - (1.2.2.7.0)
4. Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone - (1.2.2.8.0)
5. Direttori e dirigenti del dipartimento finanza ed amministrazione - (1.2.3.1.0)
6. Direttori e dirigenti del dipartimento organizzazione, gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali - (1.2.3.2.0)
7. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
8. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
9. Avvocati - (2.5.2.1.0)

10. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
11. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
12. Notai - (2.5.2.3.0)
13. Magistrati - (2.5.2.4.0)
14. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)



QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo in base alla normativa vigente. Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Facoltà prevede un test di orientamento diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici.

L'aver effettuato la prova, sia con esito positivo sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi, che saranno assolti mediante la frequenza obbligatoria di corsi di sostegno finalizzati a colmare le lacune riscontrate. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della classe o di altre classi.

Gli esiti della prova non sono pubblicati e non hanno influenza sulla carriera dello studente.

Essi sono comunicati al Centro per l'orientamento ai fini di quanto previsto dall'art. 14 lettera b).

L'esito del test potrà essere comunicato in forma aggregata alle scuole di provenienza.

A fronte dell'accertamento di una insufficienza delle conoscenze di base da parte degli studenti del primo anno, il Corso promuove attività finalizzate a colmare tale lacuna. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della stessa classe o di altre classi.



QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

15/03/2016

1. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Scuola prevede un test di orientamento diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici.

3. L'aver effettuato la prova, sia con esito positivo sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi, che saranno assolti secondo le modalità previste dalla Scuola e specificate nel bando annuale istitutivo del test. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della classe o di altre classi.

4. L'esito della prova, portato a conoscenza dello studente al termine del test, non è reso pubblico e non influisce sulla carriera del medesimo. La Scuola utilizzerà gli esiti in forma aggregata dei test ai fini di quanto previsto del successivo art. 14. I risultati in forma aggregata potranno essere comunicati alle scuole di provenienza laddove ritenuto opportuno.



QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Conformemente a quanto previsto dall'allegato 1 del DM 25 novembre 2005, il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone di fornire una preparazione giuridica che comporti, in particolare

- la conoscenza della cultura giuridica di base italiana ed europea, nonché della evoluzione storica degli istituti giuridici;
- la capacità di comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo;
- la capacità di predisporre testi giuridici normativi, negoziali, processuali;
- la capacità di comprensione ed interpretazione di testi giuridici, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono;
- il possesso degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- la conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari; della logica e dell'argomentazione giuridica e forense; della deontologia professionale; nonché del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera e dell'informatica per il diritto.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Attività di base**

**Conoscenza e comprensione**

Ambito storico-giuridico

- Conoscenza degli elementi di base del fenomeno della genesi ed interpretazione giurisprudenziale e scientifica del diritto sotto il profilo del suo sviluppo e periodizzazione storico-giuridica, medievale e moderna, e del ruolo del contesto storico ai fini della concreta comprensione della specifica funzionalità degli istituti giuridici fondamentali.

- Conoscenza delle nozioni istituzionali di base del diritto privato romano e della sua funzione di presupposto configurante della scienza giuridica occidentale

#### Ambito costituzionalistico

- Conoscenza delle nozioni istituzionali di base del diritto costituzionale al fine della comprensione complessiva del rapporto tra Stato-Apparato e Stato-Comunità, anche nel nuovo quadro delle istituzioni sovranazionali, e del ruolo e del significato, nel sistema delle fonti, della Carta Costituzionale del 1948. Conoscenza e comprensione dei diritti di libertà e dei loro strumenti di tutela.

#### Ambito filosofico-giuridico

- Conoscenza e comprensione degli elementi di base della filosofia e della teoria del diritto nei suoi aspetti normativi, ordinamentali e sociologici e dell'argomentazione giuridica. Conoscenze relative alla sociologia della devianza, alle teorie della pena, alla sociologia del sistema penitenziario e alle misure alternative. Conoscenza e comprensione dei fondamenti dell'informatica giuridica.

#### Ambito civilistico

- Conoscenza delle nozioni istituzionali di base del diritto privato in relazione alla loro attuale configurazione nel codice civile del 1942, e dei successivi sviluppi ed ampliamenti anche 'decodificati' e 'microsistemici' (leggi complementari, Codice del Consumo etc.).

Conoscenze relative alla disciplina giuridica del settore civilistico specialistico oggetto di analisi (contratto e negozio, etc.) con riguardo ai precedenti storici della medesima. Verifica critica dei problemi di trattamento configuratisi in proposito, con attenzione alla eventuale pluralità degli orientamenti sviluppatasi in dottrina e in giurisprudenza.

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, ecc.).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere l'insegnamento.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### Ambito storico-giuridico

- Capacità di ricerca del materiale storico giuridico di riferimento sotto il profilo normativo, bibliografico e giurisprudenziale ai fini della contestualizzazione temporale e dell'interpretazione dei problemi giuridici e delle principali soluzioni individuate nelle diverse epoche, con correlativa acquisizione di sensibilità nel cogliere le questioni di diritto che si possono presentare. Capacità di cogliere la dimensione storica del linguaggio giuridico. Capacità di integrazione interdisciplinare. Capacità di cogliere i profili non soltanto normativi, ma anche di creazione giurisprudenziale del diritto e quindi anche inerenti alla specificità dell'attività interpretativa del giurista. Possibilità di valorizzare l'elemento storico come parte integrante della genesi del diritto e della sua interpretazione orientata all'effettività. Consapevolezza della relatività dei concetti giuridici cardine della modernità, a partire dalla loro evoluzione storica. Attenzione a non ridurre la dimensione del giuridico soltanto ad una prospettiva stualistico-normativistica, ma a coglierla nella prospettiva della pluralità (temporale e spaziale) degli ordinamenti giuridici

- Capacità di acquisire una visione generale, per il tramite dell'apprendimento della strutturazione storica del diritto privato romano, dei suoi istituti, della sua formazione e del suo svolgimento, dell'organizzazione sistematica istituzionale del diritto privato (soggetti di diritto; atti e fatti giuridici; proprietà e diritti reali su cosa altrui; possesso; obbligazioni; diritto di famiglia; diritto ereditario e donazioni).

### Ambito costituzionalistico

- Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale attinente al diritto costituzionale, e capacità di iniziare a comprendere le problematiche relative alla risoluzione delle questioni di costituzionalità attraverso l'individuazione della normativa pertinente, nelle interpretazioni che della stessa si danno in dottrina e in giurisprudenza, tenuto altresì conto della complessità dell'attuale sistema delle fonti.

Capacità di cogliere il ruolo che la prospettiva costituzionale svolge non soltanto quale dimensione disciplinare fondamentale (esame propedeutico a quasi tutti gli altri esami), ma anche come necessario strumento di interpretazione del diritto, soprattutto con riferimento alle libertà fondamentali e alla garanzia dei diritti delle persone. Sensibilità per i valori costituzionali della Carta del 1948 e per il loro, perdurante, carattere fondativo della nostra Repubblica.

### Ambito civilistico

- Capacità di adottare l'appropriata terminologia tecnica propria del diritto privato e di utilizzare il metodo di concettualizzazione proprio del ragionamento giuridico-privatistico quale base essenziale dell'approccio al diritto; capacità di utilizzare appropriatamente il Codice Civile e le altre normative speciali, e di iniziare a metterlo in correlazione con le fonti del diritto europeo; capacità di cogliere i principi e le connessioni che organizzano in un sistema articolato i principali istituti del diritto privato; capacità, nei limiti delle conoscenze e competenze acquisite, di applicare il metodo acquisito per la soluzione di problemi giuridici.

Attitudine e capacità di effettuare una corretta interpretazione dei testi normativi richiamati e, pertanto, di utilizzare convenientemente il procedimento argomentativo civilistico. Attitudine e capacità di cogliere la sostanza giuridica implicita nei singoli aspetti considerati.

### Ambito filosofico-giuridico

- Capacità di individuare le diverse prospettive del problema della validità del diritto, inquadrare le problematiche del rapporto tra diritto e potere e fra diritti soggettivi e differenze sociali, culturali, di genere. Capacità di analizzare il rapporto tra diritto e realtà sociale e in particolare l'impatto sociale delle norme penali e delle modalità di gestione dei problemi sociali. Capacità di mettersi in relazione e discutere in modo approfondito questioni relative alle misure alternative e di stendere un provvedimento motivato di concessione e rigetto. Capacità di redigere una breve relazione su temi specifici sulla base di una bibliografia indicata dal docente e di discuterla in un seminario. Capacità di usare le nuove tecnologie informatiche nel mondo giuridico, in particolare per la ricerca in banche dati giuridiche di materiali dottrinali e giurisprudenziali. Sensibilità all'argomentazione giuridica nella proposizione di soluzioni motivate alle differenti questioni poste all'attenzione dell'interprete del diritto.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione, anche con prove intermedie relazioni discussioni e simili, in aula e/o in seminari, con attività sia singola che in gruppo.

Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, di valutazione del lavoro seminariale, di relazioni ed elaborati.

Si riportano di seguito osservazioni da ritenersi valide anche per le due aree successive.

Le esigenze formative cosÃ² rappresentate vengono perseguite attraverso una crescente sinergia tra la didattica frontale e modalitÃ di didattica c.d. innovativa; del pari, in ordine alla verifica dell'apprendimento, risulta frequente il ricorso a modalitÃ ulteriori rispetto alla 'tradizionale' prova orale. In proposito, nel Marzo del 2018 Ã stata fatta una ricognizione accurata tra tutti i docenti del Cds dalla quale Ã emerso un quadro articolato (debitamente archiviato dagli uffici) che segnala un costante e crescente impegno dei docenti nell'adeguare la propria attivitÃ didattica alle caratteristiche degli studenti e alle esigenze formative sollecitate da una realtÃ socio-economica caratterizzata da estremo dinamismo. Pur nella varietÃ di risposte, l'impegno comune che sembra caratterizzare le scelte dei diversi docenti riguarda l'attivazione di strumenti che favoriscano capacitÃ critiche, elasticitÃ mentale, autonomia di giudizio e di argomentazione. Da questo punto di vista, sembra emergere chiara la consapevolezza che un percorso di studio veramente formativo rispetto a un mondo del lavoro estremamente mobile, che ogni giorno inventa e richiede nuove competenze, sia soprattutto quello che favorisce lo sviluppo delle capacitÃ appena menzionate.

Sono emerse, in particolare, alcune linee condivise: a) ricorso frequente a prove scritte, tanto come modalitÃ di verifica della preparazione degli studenti, quanto come strumenti di approfondimento di singole tematiche attraverso la produzione di ricerche scritte, presentazioni in power-point, tesine ecc.; b) tendenza a favorire il lavoro di gruppo, attraverso la sottoposizione di specifici approfondimenti - solitamente volti a mettere in connessione il sapere teorico acquisito con la dimensione pratica - a piccoli gruppi di studenti, poi invitati a presentare a lezione i risultati del proprio lavoro; c) talvolta il lavoro di gruppo si traduce in una sorta di 'competizione' di argomentazione giuridica, se non di vera e propria simulazione del processo, dal momento che ai singoli gruppi Ã assegnato il compito di sostenere e argomentare tesi opposte; d) la parte 'manualistica' della preparazione Ã quasi sempre affiancata dall'analisi di materiale 'pratico' (sentenze, contratti, atti amministrativi ecc.); e) vengono utilizzati materiali video (anche film) legati ai temi del corso; f) coinvolgimento di esperti e professionisti finalizzato a mettere gli studenti in contatto con singoli aspetti delle materie studiate che vengono colti nelle loro manifestazioni effettive; g) previsione di prove di autovalutazione (test a domande multiple o a domande aperte) ininfluenti ai fini della valutazione finale, ma utili allo studente per verificare la qualitÃ della propria preparazione; h) crescente ricorso alla piattaforma di e-learning Moodle, sia per caricare materiali didattici, sia per utilizzare diverse funzioni (es. attivazione chat e forum di discussione su singoli temi); i) coinvolgimento nelle lezioni di docenti di altre universitÃ italiane o estere (anche grazie al crescente numero di visiting professors che il DSG ha potuto ospitare negli ultimi anni come effetto della politica di internazionalizzazione di ateneo che ha previsto un'apposita azione, e un apposito finanziamento in tale direzione); l) ricorso a simulazioni: di mediazioni, di processo, del funzionamento di organi societari.

Nell'elenco sottostante la selezione delle attivitÃ formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di scomposizioni logistiche (per lettera).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARGOMENTAZIONE GIURIDICA [url](#)

CONSTITUTIONAL LAW OF TECHNOLOGY [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE) [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO PRIVATO II [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO II [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I [url](#)

## Attività caratterizzanti

### Conoscenza e comprensione

- In ambito economico e pubblicistico. Conoscenza degli elementi di base delle principali problematiche macro e microeconomiche ai fini della comprensione del rapporto economia/diritto con particolare riferimento alla normativa regolatrice del mercato e all'intervento legislativo in materia economico-finanziaria. Conoscenze su la nozione e la classificazione dei tributi, i principi costituzionali sulla tassazione, le garanzie del contribuente, le metodologie di accertamento e gli istituti deflattivi del contenzioso in modo da acquisire comprensione, in particolare, delle imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e sul reddito delle società (IRES).

- In ambito commercialistico. Concetti e disciplina in tema di imprenditore, impresa e azienda. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica nel diritto societario. Le società di persone. Le società di capitali. Le società cooperative (elementi essenziali). Conoscenza approfondita di un settore del diritto dell'impresa (a seconda del programma prescelto, diritto della banca e del mercato finanziario, diritto fallimentare, diritto del commercio internazionale e gestione dei conflitti commerciali).

- In ambito lavoristico. Acquisizione del metodo giuridico. Conoscenza del diritto sociale europeo e delle fonti di trasposizione nell'ordinamento italiano. Familiarità con le peculiari questioni metodologiche e con la complessa tipologia di fonti, anche extra-legislative, del diritto del lavoro, a partire dal rilievo della dimensione costituzionale.

- In ambito comunitaristico. Conoscenza delle nozioni base relative al funzionamento dell'Unione Europea e ad alcuni aspetti della libertà di circolazione delle merci e delle persone nonché alcune politiche della UE, tra le quali, in particolare, la politica della concorrenza.

- In ambito penalistico. Conoscenza relative ai principi fondamentali del diritto penale, con particolare riguardo alla natura e alle funzioni della sanzione punitiva, alla responsabilità penale, ai criteri che presidono alle scelte di criminalizzazione e alle tecniche di individuazione dei fatti penalmente illeciti (principi di materialità, offensività e tipicità) e al principio di legalità (fondamenti e significato politico-costituzionale), con i suoi corollari della riserva di legge, della determinatezza e della irretroattività della legge penale. Conoscenze relative all'analisi del reato (componenti oggettive e soggettive del fatto tipico, cause di giustificazione, colpevolezza) e alle c.d. forme di manifestazione del reato (delitto tentato, concorso

di persone nel reato, circostanze e concorso di reati), nonché alla disciplina del sistema sanzionatorio.

- In ambito comparatistico. Conoscenza del metodo comparativo e del suo ruolo nella formazione del giurista. Caratteri comuni e elementi distintivi dei sistemi di civil law (genesì del modello di diritto codificato; tipologie di codice a confronto e passi al di là del codice!; organizzazione giudiziaria e professioni legali; ruolo della dottrina e della giurisprudenza) e di common law (genesì e sviluppo della common law inglese; l'equity; corti, professioni legali e processo; la regola del precedente; la common law in USA), con cenni sui paesi nordici, principalmente attraverso lo studio delle fonti. Gli "incontri" della tradizione giuridica occidentale con tradizioni giuridiche lontane quali: America Latina, Cina, Giappone, India, Paesi Islamici

- In ambito amministrativistico. Conoscenza dei significati delle nozioni di pubblici poteri e di amministrazione e amministrazioni pubbliche in una società complessa nonché del senso del diritto amministrativo in relazione al diritto privato e al diritto costituzionale. Conoscenza della disciplina giuridica di base relativa alle principali funzioni delle amministrazioni pubbliche dello Stato italiano, stato membro dell'Unione europea, nonché dei concetti, i principi e gli istituti generali attinenti ai profili dell'organizzazione, delle attività e della tutela giurisdizionale, anche in considerazione delle peculiari situazioni soggettive rilevanti nei rapporti tra privati e pubbliche amministrazioni.

- In ambito internazionalistico. Conoscenze concernenti la regolamentazione giuridica dei rapporti nella società internazionale: innanzitutto tra Stati, ma anche con riferimento ad altri soggetti. Conoscenze concernenti le relazioni tra diritto internazionale e diritto interno, quello italiano in particolare.

- In ambito processualpenalistico. Conoscenza della disciplina del processo penale ordinario di tribunale e di corte d'assise, in modo da comprendere lo svolgimento di un dibattimento penale. Saranno adottate tutte le metodologie didattiche consentite dalla nuova strutturazione delle aule. In particolare, si utilizzeranno schemi, diagrammi di flusso, esempi di atti, filmati che rappresentano momenti fondamentali del procedimento penale.

- In ambito processualcivilistico. Conoscenza sistematica delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, nonché dei processi civili, cioè degli strumenti diretti ad assicurare che le norme sostanziali rilevanti siano attuate anche nella ipotesi di mancata cooperazione spontanea fra i soggetti.

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, ecc.).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che



possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere l'insegnamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- In ambito economico e pubblicistico. Capacità di ragionamento economico e di utilizzazione di alcuni strumenti analitici elementari usati dagli economisti. Attitudine alla comprensione della stampa economica di informazione generale, non specialistica. Capacità di discutere sui temi di fondo del dibattito economico. Capacità di cogliere la rilevanza del sapere economico per il sapere giuridico. Padronanza dell'informazione economica di base oggi richiesta agli operatori del diritto. Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici di carattere tributario e fiscale.

- In ambito commercialistico. Capacità di affrontare le principali questioni teoriche e pratiche che emergono in materia di diritto dell'impresa e delle società. Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici. Consapevolezza del ruolo del diritto nell'esperienza imprenditoriale, con particolare riferimento ai processi di creazione di ricchezza, di finanziamento, di innovazione, di internazionalizzazione, e di gestione della crisi. Sensibilità all'argomentazione giuridica fondata sull'interpretazione del diritto commerciale, anche europeo e internazionale.

- In ambito lavoristico. Sensibilità e competenza nei riguardi della specificità dell'argomentazione giuslavoristica ai fini dell'individuazione di soluzioni adeguate in una logica moderna di regolazione economica e sociale. Attitudine a cogliere dinamicamente l'importanza delle questioni di diritto nel contesto socio-economico rilevante, con particolare riguardo ai profili dell'autonomia collettiva e individuale.

- In ambito comunitaristico. Capacità di cogliere la dimensione comunitaria come elemento sempre più rilevante anche per una argomentazione giuridica che voglia proporre soluzioni motivate alle differenti questioni che si propongono all'attenzione dell'interprete. Sensibilità e competenza per il problema dell'applicazione (diretta o meno) delle norme (direttive etc.) comunitarie nell'ordinamento italiano. Attenzione ai diversi livelli su cui si pongono le questioni attinenti alle quattro libertà fondamentali e alla realizzazione del mercato interno.

- In ambito penalistico. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono nella parte generale del codice penale sia a livello di scelte legislative che di interpretazione applicativa, avendo particolare riguardo alla perenne tensione intercorrente tra le esigenze preventive espresse dalla società e quelle di garanzia espresse dal reo. Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale (in particolare in relazione all'utilizzazione del Codice penale e alle leggi speciali di riferimento, alle sentenze dei vari gradi di giurisdizione, alle fonti del "diritto penale europeo" etc.) e di loro utilizzazione ai fini della impostazione di problemi giuridici. Su un piano generale, predisposizione a capire il perché delle problematiche che si pongono, assumendo una prospettiva volta più alla argomentazione e alla giustificazione delle asserzioni che alla acquisizione di nozioni definitorie.

Più in particolare, sensibilità al rapporto che intercorre tra la parte generale del diritto penale e i principi generali desumibili dalla nostra Costituzione; capacità di creare collegamenti tra le conoscenze acquisite in altri settori del sapere (es. gerarchia delle fonti, attività di interpretazione del giudice) e quelle relative al diritto penale (es. principi costituzionali, divieto di analogia in malam partem), nonché la consapevolezza dell'aprirsi di nuove dimensioni europee e internazionali del diritto penale.

- In ambito comparatistico. Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale (in particolare primo approccio alle fonti del sistema di common law sia inglese che statunitense) e loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici in conformità al metodo comparativo. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono in particolare in tema di interpretazione della legge, precedenti, stile delle sentenze e accesso alla giustizia, a partire da una corretta individuazione delle fonti pertinenti. Capacità di tenere presenti e selezionare adeguatamente le principali interpretazioni che di tali fonti si danno in dottrina e in giurisprudenza, tenendo conto della diversa funzione che esse assumono nei due principali modelli. Sensibilità alla prospettiva di comprensione aperta dal metodo di comparare tra loro più ordinamenti giuridici per differenze/somiglianze. Consapevolezza della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e sensibilità e apertura all'approccio di culture giuridiche diverse dalla nostra. Familiarizzazione a linguaggi e concettualizzazioni giuridiche che si situano in una diversa tradizione giuridica e possibilità di ripensare criticamente le categorie tradizionali nei propri ordinamenti in forza di tale esperienza.

- In ambito amministrativistico. Acquisizione degli strumenti di base necessari per lo studio approfondito, da un lato, del diritto amministrativo generale dal punto di vista della giustizia amministrativa; dall'altro, del diritto dei diversi settori di azione delle amministrazioni pubbliche. Capacità di individuare le peculiarità che può presentare il rapporto tra un privato e una pubblica amministrazione in confronto a un rapporto tra privati. Dotazione culturale e nozionistica sufficiente a operare praticamente anche se non autonomamente in amministrazioni pubbliche o in contesti di relazione con amministrazioni pubbliche. Consapevolezza della problematicità del rapporto fra interessi pubblici e interessi privati.

nell'amministrazione pubblica nonché della peculiarità del diritto italiano delle amministrazioni pubbliche tanto per le sue strette relazioni con il diritto privato e per la sua ambientazione nel diritto europeo, quanto per lo specifico rilievo che vi assumono i principi generali, la legislazione generale e quella settoriale, la giurisprudenza amministrativa. Capacità di affrontare le principali questioni che si pongono con riguardo alla tutela nei confronti delle pubbliche amministrazioni, a partire dalla individuazione delle normative pertinenti. Capacità di interpretazione e coordinamento di tali normative, nonché di selezione degli orientamenti espressi dalla dottrina e dalla giurisprudenza.

- In ambito internazionalistico. Acquisizione della capacità di rilevare le norme internazionali e di ricostruirne il significato. In particolare, capacità di ricostruire gli effetti dei trattati, la cui disciplina incide sempre più ampiamente su materie tradizionalmente regolate in modo esclusivo dalla normativa statale. Acquisizione di una formazione di base ai fini della preparazione per concorsi nei quali si richiede la conoscenza della materia. Competenza applicativa relativa del modo in cui si formano, operano e vanno interpretate le norme internazionali, in particolare con riferimento ai mezzi per far valere i diritti ed obblighi che esse conferiscono.

- In ambito processualpenalistico. Capacità di comprendere la ratio degli istituti processualpenalistici anche in funzione del sistema nel quale sono collocati. Capacità di individuare la normativa pertinente e di affrontare le principali questioni giuridiche che emergono con riferimento allo svolgimento del processo penale. Infine, capacità di redigere un elaborato scritto avente ad oggetto una delle tematiche approfondite nel Corso. Consapevolezza delle principali problematiche che si presentano nel corso di un procedimento penale. Sensibilità ai principi di diritto processuale penale contenuti nella Costituzione e alle garanzie previste dalle Convenzioni internazionali relative ai diritti della persona e al processo penale.

- In ambito processualcivilistico. Capacità di qualificare giuridicamente un caso concreto che solleva un problema di tutela di un diritto, (ricostruire il fatto, individuare e interpretare le norme giuridiche) per accertare se e come l'ordinamento appresti una forma di tutela giurisdizionale civile. Completamento della formazione attitudinale necessaria a svolgere il ruolo professionale del giurista esperto in materia di tutela giurisdizionale civile dei diritti, nelle sue diverse manifestazioni, in particolare (ma non solo) avvocato civilista, giudice civile, notaio.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione, anche con prove intermedie relazioni discussioni e simili, in aula e/o in seminari, con attività sia singola che in gruppo.

Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati.

Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di scomposizioni logiche (per lettera).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE A (*modulo di DIRITTO COMMERCIALE*) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE B (*modulo di DIRITTO COMMERCIALE*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO A (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO B (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO*) [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IN LINGUA INGLESE) [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (LINGUA INGLESE) [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PENALE II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE A (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE*) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE B (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE*) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE) [url](#)

## Attività affini

### Conoscenza e comprensione

Affini e integrativi con riferimento all'ambito storico-giuridico, filosofico-giuridico e comparatistico

- Conoscenza tematicamente approfondita delle vicende salienti della storia costituzionale romana dal passaggio dalla monarchia alla repubblica e dalla lotta tra plebe e patriziato al diritto postclassico e alla legislazione giustiniana con particolare riferimento al diritto e al processo criminale.

Conoscenza della forma di produzione del disciplinamento sociale che ha caratterizzato la mentalità giuridica occidentale, l'elaborazione del diritto ad opera di esperti, per il tramite del modello costruito dai giuristi romani.

- Conoscenza avanzata dei punti fermi dell'esperienza giuridica moderna e contemporanea per il tramite dell'approfondimento specifico dell'innovazione codificatoria nei suoi epocali svolgimenti europei ed extraeuropei e della storia delle principali costituzioni moderne anche in prospettiva comparata.

Conoscenza delle fasi di sviluppo delle principali correnti del pensiero giuridico moderno e contemporaneo nel suo segmentarsi in 'scuole' ed indirizzi e delle ricadute che tali forme di aggregazione culturale inducono sul piano della concreta configurazione di istituti e concetti giuridici.

- Conoscenze relative alle diverse teorie dell'ordine internazionale e ai meccanismi di diritto internazionale per la regolamentazione della guerra. Conoscenza della letteratura che si è sviluppata negli ultimi venti anni in Italia sulle migrazioni, con particolare riferimento ai problemi della cittadinanza, del razzismo, delle seconde generazioni, del funzionamento dei meccanismi rappresentativi, del lavoro, della criminalità e delle sue conseguenze sullo spazio urbano. Conoscenza della normativa del T.U. sull'immigrazione e dei principali problemi che essa pone al fine dello sviluppo di una società multiculturale.

- Conoscenza tematicamente orientata dei caratteri comuni e elementi distintivi dei sistemi di civil law e di common law con approfondimenti riferiti in particolare alla genesi e sviluppo della common law inglese ('equity'; corti, professioni legali e processo; la regola del precedente; la common law in USA, nonché cenni sui paesi nordici).

Conoscenza dell'evoluzione storica e del sistema delle fonti del diritto musulmano; visioni del diritto musulmano

dominanti nelle società non musulmane e principali problemi di interazione con il diritto statale in alcuni paesi europei ed extraeuropei.

Conoscenza pratica del metodo della comparazione attraverso la lettura di sentenze di corti degli Stati Uniti, italiane e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito costituzionalistico, economico e pubblicistico, amministrativistico, comunitario e internazionalistico

- Conoscenza tematicamente orientata di alcune delle principali problematiche che attraversano il diritto pubblico attraverso l'approfondimento degli istituti e delle categorie del diritto pubblico contemporaneo come esplicitato in alcune parole chiave quali globalizzazione, sovranità, stato, sussidiarietà, servizio pubblico, privatizzazioni, dimensione pubblica e fonti dell'autonomia delle parti sociali. Conoscenza delle principali problematiche intorno all'odierno configurarsi del principio di legalità.

Conoscenze relative agli interventi pubblici nazionali e sopranazionali di conformazione del mercato, mediante la disciplina degli elementi strutturali ed attraverso la regolazione e l'indirizzo delle attività economiche.

Conoscenze relative alla disciplina della libertà di informazione nella disciplina comunitaria e nella disciplina costituzionale, ai mutamenti intervenuti nella disciplina nazionale dei mezzi di comunicazione di massa e ai riflessi prodotti dal diritto comunitario in questa materia.

Conoscenze del ruolo assunto nella configurazione del nostro Stato dalle Regioni, e dei connotati assunti gradualmente nel tempo dalla disciplina delle medesime, sia a seguito delle modifiche della Costituzione, sia attraverso l'elaborazione compiuta da una Corte costituzionale sempre più attenta alle ripercussioni dell'ordinamento comunitario sul ruolo delle Regioni.

Conoscenze relative all'ordinamento della Chiesa nella prospettiva di segnalare le peculiarità rispetto a dimensioni fondamentali della società moderna e dello Stato (famiglia, sussidiarietà, politica, libertà, diritto, diritti umani).

Conoscenze relative ai modelli di giustizia costituzionale, con riguardo sia all'origine ed all'evoluzione storica, sia al loro assetto attuale anche alla luce delle recenti innovazioni istituzionali.

Conoscenze in tema di discipline giuridiche di tutela dell'ambiente e delle risposte che fino ad oggi si sono sviluppate a livello internazionale, comunitario e di ordinamento interno. delle nozioni essenziali relative alla disciplina del territorio, con particolare riferimento alla pianificazione urbanistica, al controllo sull'attività edilizia e ai conseguenti vincoli che condizionano le specifiche soluzioni tecnico-progettuali.

Conoscenze tematicamente approfondite in materia di sistemi fiscali e tributari internazionali.

- Conoscenze relative al sistema di tutela nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con riguardo sia all'origine e all'evoluzione storica, sia all'assetto attuale, alle regole e ai modi di funzionamento degli istituti processuali.

Conoscenza delle nozioni fondamentali in azione attraverso l'analisi della giurisprudenza amministrativa dei vari gradi di giudizio.

Conoscenza di taluni dei principali aspetti caratterizzanti la tutela giurisdizionale dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni in alcuni Stati membri dell'Unione europea, anche al fine di acquisire consapevolezza dell'importanza della comparazione per comprendere certe tendenze evolutive del diritto amministrativo. Conoscenza e comprensione dei principali aspetti della ricostruzione della disciplina vigente e della individuazione e risoluzione dei problemi giuridici posti dalla organizzazione e dall'attività degli enti locali.

- Conoscenze avanzate relativamente al funzionamento del sistema delle Nazioni Unite sia sotto il profilo che concerne l'esame delle eccezioni al divieto dell'uso della forza quali inserite nel 1945 nella Carta delle Nazioni Unite ed eventualmente emerse in anni recenti, sia, inoltre, tramite l'analisi dei meccanismi coercitivi diversi dall'uso della forza o di tipo classico (sanzioni) o di tipo innovativo (giustizia penale internazionale).

Conoscenze relative al modo in cui sono regolati i rapporti fra privati che assumono una dimensione internazionale, con particolare riferimento alle tecniche di coordinamento fra ordinamenti e al loro utilizzo nella prospettiva dell'ordinamento italiano: tenendo conto del rilievo sempre crescente che assume in materia il diritto dell'Unione europea. Conoscenze avanzate in Diritto dell'Unione europea per il tramite di un approfondimento relativo ad uno specifico settore del diritto dell'Unione.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito civilistico, lavoristico, commercialistico e processualcivilistico

- Conoscenze tematicamente orientate in relazione pluralità degli orientamenti sviluppati in dottrina e in giurisprudenza in materia di diritto di famiglia e delle successioni.

Conoscenze approfondite sul processo di costituzione di un sistema di diritto privato europeo.

- Conoscenza del metodo comparato nel diritto del lavoro; introduzione al diritto sociale europeo e alle politiche occupazionali. Conoscenza delle leggi nazionali di trasposizione delle principali direttive in materia sociale.

Conoscenze di carattere generale-istituzionale sul sistema di sicurezza sociale italiano con particolare attenzione alle sue origini e ai problemi di maggiore interesse teorico.

- Conoscenza dei principi generali del diritto bancario e del diritto dei mercati finanziari. Conoscenza della disciplina dei servizi di investimento, dell'appello al pubblico risparmio e delle società quotate. Comprensione critica della disciplina dei mercati bancari e finanziari e delle norme che regolano il comportamento degli emittenti e degli intermediari, anche nella prospettiva di tutela dell'investitore.

Conoscenza della disciplina della crisi dell'impresa e degli strumenti disponibili per risolverla.

Conoscenze relative alle istituzioni e alle fonti del diritto commerciale internazionale, alla formazione e contenuti tipici del contratto internazionale.

Conoscenze dei concetti e della disciplina in tema della nuova disciplina della mediazione dei conflitti e delle sue prospettive di sviluppo nazionali ed internazionali.

- Conoscenze relative alle garanzie fondamentali del processo civile in relazione alla sua attualità a seguito dell'inserimento dei principi del "giusto processo" nel nuovo art.111 della Costituzione e nell'art.47 della Carta dei diritti fondamentali della UE.

Conoscenze relative alle fonti del diritto processuale civile europeo e all'incidenza di tale diritto sulla giustizia civile degli Stati membri.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito penalistico e processualpenalistico

- Conoscenza e comprensione dei principali aspetti dell'argomentazione giuridica penalistica e della metodologia interpretativa nella concretezza di talune questioni applicative "esemplari" del diritto penale.

Conoscenze comparate dei sistemi penali di Civil law e di Common law, con particolare riferimento alla codificazione/ricodificazione del diritto penale e alle principali tendenze di riforma in atto.

Conoscenze relative al problema della criminalità esaminate dall'angolo visuale delle diverse scienze criminali (in particolare classificazione dei delinquenti e profili della pericolosità, rapporti tra predisposizione e ambiente, vittimologia, la difesa contro la criminalità: prospettive retributive, general-preventive e special-preventive).

- Conoscenza della disciplina delle prove, che costituisce un vero e proprio sotto-procedimento all'interno del processo penale. Comprensione della ratio degli istituti anche in funzione del sistema nel quale sono collocati. Conoscenza della disciplina dell'esecuzione dei provvedimenti irrevocabili e, in particolare, di quelli che irrogano o dispongono una sanzione od una misura di carattere penale con approfondimenti relativi sia alla c.d. "esecuzione formale del titolo", sia alla c.d. "esecuzione in concreto" (esecuzione penitenziaria).

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, ecc.).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere l'insegnamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Affini e integrativi con riferimento all'ambito storico-giuridico, filosofico-giuridico e comparatistico

- Capacità di integrare le conoscenze acquisite sul diritto romano attraverso l'analisi del diritto pubblico e penale romano e della sua evoluzione. Capacità di approfondire la contestualizzazione delle peculiari modalità di redazione del diritto nel mondo antico, in particolare con riferimento allo svolgimento della legislazione penale romana. Sensibilità alla ricostruzione per casi del diritto. Attenzione al problema della tradizione giuridica e alle modalità di rinnovamento del diritto 'a gestione sapienziale'.

- Sensibilità ai profili non soltanto normativi, ma anche di ricostruzione giurisprudenziale del diritto e quindi alla specificità dell'attività interpretativa del giurista. Possibilità di valorizzare l'elemento storico come parte integrante della genesi del diritto e della sua interpretazione orientata all'effettività. Consapevolezza della relatività dei concetti giuridici cardine e capacità di applicare tale consapevolezza all'argomentazione giuridica. Capacità di contestualizzare i dati normativi attraverso cui risolvere problemi giuridici complessi. Capacità di cogliere la dimensione storica del linguaggio giuridico. Capacità di integrazione interdisciplinare.

Attenzione a non ridurre la dimensione del giuridico soltanto ad una prospettiva statualistico-normativistica, ma a coglierla nella prospettiva della pluralità (temporale e spaziale) degli ordinamenti giuridici

- Capacità di analizzare la discussione in corso sulla tutela a livello internazionale dei diritti fondamentali. Capacità di inquadrare da un punto di vista filosofico-giuridico le problematiche relative all'ordine mondiale.

Capacità di discutere da diverse prospettive culturali il problema della tutela dei diritti individuali, di inquadrare la problematica del rapporto tra diritto e potere nell'ambito di diverse tradizioni giuridiche non europee. Capacità di inquadrare le problematiche filosofico giuridiche poste dalla nozione di "guerra umanitaria".

Capacità di muoversi nell'attuale dibattito scientifico e politico sulle politiche migratorie. Acquisizione delle principali problematiche tecnico-giuridiche relative alla tutela dei diritti degli stranieri e alla normativa antidiscriminatoria.

Capacità di analizzare l'impatto sociale delle norme e delle modalità di gestione dei problemi sociali in una società multiculturale.

Capacità di cogliere la complessità interdisciplinare del sistema regolativo dello status dei migranti. Attitudine a comprendere il diritto non come un mero sistema normativo ma come una questione sociale. Capacità di ricostruire il sistema delle norme sull'ingresso, lo status e l'espulsione dei migranti e di verificarne l'impatto sull'effettivo accesso ai diritti.

- Sensibilità alla prospettiva di comprensione aperta dal metodo di comparare tra loro più<sup>1</sup> ordinamenti giuridici per differenze/somiglianze. Consapevolezza della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e sensibilità e apertura all'approccio di culture giuridiche diverse dalla nostra. Familiarizzazione a linguaggi e concettualizzazioni giuridiche che si situano in una diversa tradizione giuridica e possibilità di ripensare criticamente le categorie tradizionali nei propri ordinamenti in forza di tale esperienza.

Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale (in particolare primo approccio alle fonti del sistema di common law sia inglese che statunitense) e loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici in conformità al metodo comparativo. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono in particolare in tema di interpretazione della legge, precedenti, stile delle sentenze e accesso alla giustizia, a partire da una corretta individuazione delle fonti pertinenti. Capacità di tenere presenti e selezionare adeguatamente le principali interpretazioni che di tali fonti si danno in dottrina e in giurisprudenza, tenendo conto della diversa funzione che esse assumono nei due principali modelli.

Capacità di comprendere le principali conseguenze della collocazione nelle differenti parti del sistema delle fonti del diritto musulmano di una particolare regola di condotta, distinguendo rispetto alle situazioni in cui una regola non è propriamente attribuibile al diritto musulmano. Capacità di comprendere la struttura dei differenti bilanciamenti di valori operati nell'incontro tra diritto musulmano e diritti "altri", a partire da una corretta contestualizzazione culturale, sociale e storica delle specifiche vicende. Capacità di un'autonoma valutazione critica delle differenti argomentazioni sviluppate nei dibattiti politici e culturali circa gli aspetti giuridici della convivenza con le comunità musulmane.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito costituzionalistico, economico e pubblicistico, amministrativistico, comunitario e internazionalistico

- Capacità di collocare gli istituti tradizionali del Diritto pubblico nell'ambito dei processi di strutturazione del fenomeno giuridico nell'attuale fase storica, con particolare attenzione ai processi di trasformazione degli ordinamenti contemporanei nell'epoca delle molteplici 'globalizzazioni' e alla rivisitazione critica di alcuni dei principali istituti del Diritto pubblico.

Capacità di orientarsi nelle principali problematiche che investono il fondamentale principio di legalità .

Capacità di esame diretto delle fonti nazionali e comunitarie specificatamente destinate all'indirizzo e alla regolazione dei mercati e loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici. Percezione delle problematiche proprie della scienza economica sulle quali sono destinati ad influire gli istituti di intervento pubblico sul mercato e sull'impresa. Acquisizione di conoscenze di carattere generale in grado di fornire il "contesto" d'insieme su cui inserire un eventuale e successivo studio di materie più specialistiche relative al diritto, anche privato, dell'economia.

Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e soprattutto giurisprudenziale ai fini della soluzione dei principali problemi giuridici attinenti alle problematiche relative alla disciplina della libertà di informazione. Capacità di risolvere problemi giuridici a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente.

Capacità di orientarsi autonomamente nell'individuazione, nella selezione e nell'utilizzo delle fonti concernenti le politiche regionali nei diversi settori in cui vi sia una compresenza di potestà normativa dell'U.E., dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, nonché la capacità autonoma di lettura e di interpretazione delle sentenze della Corte costituzionale, rapportandole alla disciplina esistente e alle diverse tesi dottrinali.

Capacità di approccio con le peculiari fonti del diritto proprio della Chiesa.

Capacità di analisi degli strumenti di relazione della Chiesa con lo Stato e con le altre confessioni religiose. Sensibilità ai profili del diritto canonico pubblico. Sensibilità alla tutela giuridica ecclesiastica della libertà religiosa e di coscienza.

Capacità di analisi della giurisprudenza delle Corti relativa ad alcuni ambiti materiali, al fine di verificare analogie e differenze tra gli approcci istituzionali ed ermeneutici dei diversi modelli di giustizia costituzionale.

Capacità di utilizzare di testi giuridici (norme, sentenze, atti amministrativi, atti privati) in vista della analisi e risoluzione delle specifiche problematiche giuridiche relative ad un determinato contesto operativo di carattere urbanistico.

Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale ai fini della soluzione dei principali problemi giuridici attinenti alle tematiche relative alla tutela ambientale. Capacità di risolvere problemi giuridici a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente su di un piano multidisciplinare.

Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale ai fini della analisi dei principali problemi giuridici attinenti alle tematiche relative al diritto tributario internazionale. .

- Capacità di acquisire consapevolezza critica dei principali caratteri del sistema di tutela nei confronti delle pubbliche amministrazioni, delle relative problematiche, delle linee evolutive e dei diversificati orientamenti dottrinali e giurisprudenziali al fine di raggiungere una preparazione sufficiente ad operare praticamente anche se non autonomamente in strutture pubbliche e private che trattino aspetti della giustizia amministrativa.

Capacità di impostare e risolvere un problema di Diritto Amministrativo mediante una selezione appropriata delle fonti adatte al caso e la consapevolezza critica nell'uso delle nozioni fondamentali.

Capacità di utilizzare gli strumenti concettuali e pratici necessari per procedere con riferimento ad argomenti specifici, in particolare concernenti i principali aspetti caratterizzanti la tutela giurisdizionale dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni, all'impostazione di una comparazione fra diversi ordinamenti.

Capacità di reperire materiale normativo, giurisprudenziale e bibliografico ai fini della ricostruzione della disciplina vigente e della individuazione e risoluzione dei problemi giuridici posti dalla organizzazione e dall'attività degli enti locali , in grado di cogliere le differenze e gli elementi di continuità , per ricondurre l'attuale evoluzione ai principi e alle categorie generali del diritto costituzionale e amministrativo e delineare le coordinate utili a seguire i processi di riforma in atto.

- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere i limiti normativi posti dall'ordinamento internazionale all'uso della forza e le conseguenze derivanti dalle violazioni gravi dei principi fondanti di tale ordinamento. Acquisizione di una capacità di orientamento nell'esame delle relative questioni di diritto internazionale anche in eventuale prospettiva operativa.

Acquisizione della formazione di base nella diritto internazionale privato e processuale, tale da assicurare una preparazione idonea per una eventuale prova in argomento ai fini dell'accesso alle professioni forensi. Acquisizione di una capacità di orientamento nell'esame di questioni di diritto internazionale privato e processuale che concernono soluzioni di questioni relative alla interrelazione fra le normative sulla estensione della giurisdizione civile nei rapporti internazionali, al riconoscimento delle decisioni estere e alle norme applicabili al merito delle controversie. Affinamento della capacità di analisi delle decisioni giudiziarie.

Acquisizione di una capacità di orientamento nell'esame di questioni di diritto dell'Unione Europea e nell'analisi della relativa giurisprudenza comunitaria.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito civilistico, lavoristico, commercialistico e processualcivilistico

- Attitudine e capacità di effettuare una corretta interpretazione dei testi normativi in materia familiare e successoria e di utilizzare convenientemente il procedimento argomentativo. Attitudine e capacità di cogliere la sostanza giuridica implicita nei vari aspetti considerati.

Capacità e possibilità di operare in settori di attività , pubblica o privata che richiedono conoscenze specifiche di diritto comunitario.

- Acquisizione della competenza interpretativa necessaria ad analizzare razionalmente il rapporto tra le fonti nazionali e

europee in tema di diritto sociale e tutele del lavoratore.

Capacità di ricerca del materiale normativo, in particolare relativo alle fonti comunitarie, allo statuto dei diritti assistenziali e previdenziali, alle singole forme di tutela e al rapporto contributivo.

- Capacità di muoversi nell'ambito della disciplina dei mercati bancari e finanziari, avendo acquisito le basi fondamentali per poter comprendere una regolamentazione in costante evoluzione e sulla quale incide in modo profondo il ruolo delle Autorità di Vigilanza. Attitudine ad analizzare criticamente casi concreti, anche mediante la discussione in aula.

Capacità di orientamento nell'analisi di questioni di diritto fallimentare. Affinamento della capacità di ragionamento su casi concreti e della capacità di impostare e argomentare differenti soluzioni del medesimo caso.

Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale per la soluzione dei principali problemi attinenti al commercio internazionale. Capacità di risolvere problemi giuridici a partire da una corretta individuazione della normativa applicabile. Sensibilità ai profili giuridici della internazionalizzazione delle imprese, al valore professionalizzante dello studio della prassi contrattuale internazionale.

Capacità di affrontare le principali questioni teoriche e pratiche che emergono in materia di mediazione. Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi.

- Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale ai fini della impostazione e soluzione dei principali problemi giuridici attinenti in particolare al diritto processuale civile europeo. Capacità di risolvere problemi giuridici a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente su di un piano sia interno sia comunitario. Sensibilità alle problematiche del contenzioso civile sovranazionale e alla cooperazione europea in materia giudiziaria.

Capacità di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale ai fini della impostazione e soluzione dei principali problemi giuridici attinenti in particolare all'indipendenza ed imparzialità del giudice, al principio del contraddittorio, alla parità delle parti, alla ragionevole durata del processo e alla effettività della tutela giurisdizionale. Capacità di risolvere problemi giuridici a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente su di un piano sia interno sia comunitario. Sensibilità ai profili del giusto processo e all'influenza dei relativi principi sulla configurazione normativa dei sistemi processuali.

Affini e integrativi con riferimento all'ambito penalistico e processualpenalistico

- Capacità argomentative e di giustificazione delle soluzioni prospettate.

Capacità di individuazione e impostazione delle problematiche applicative poste dai casi concreti, nonché di una loro soluzione tenendo presente e selezionando le principali interpretazioni che si danno in dottrina e in giurisprudenza.

Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale (in particolare in relazione all'utilizzazione del Codice penale e alle leggi speciali di riferimento, alle sentenze dei vari gradi di giurisdizione) e di loro utilizzazione ai fini della impostazione di problemi giuridici. Sensibilità al ragionamento giuridico e consapevolezza della tensione tra istanze di prevenzione generale ed esigenze di garanzia.

Capacità di ricercare materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale (in particolare in relazione all'utilizzazione comparata dei codici penali e del diritto penale casistico-giurisprudenziale) e di utilizzare lo stesso ai fini della impostazione e soluzione di problemi giuridici. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono con riferimento alle due diverse mentalità e agli stili di risoluzione delle controversie, a partire dalla corretta individuazione delle fonti. Sensibilità per la percezione e valorizzazione di somiglianze e differenze fra il diritto penale dei sistemi a diritto positivo codificato e quello dei sistemi anglo-americani.

Capacità di avvicinarsi dal lato concreto alla prospettiva del reato valorizzando la conoscibilità dei soggetti (autori e vittime). Capacità di contestualizzare le nozioni teorico-dogmatiche del diritto penale agli effettivi indirizzi di politica criminale. Sensibilità per i profili del realismo giuridico in tema di definizione delle tipologie delinquenziali.

Consapevolezza dell'esistenza nell'ambito del più generale approccio penalistico di un problema delle vittime del reato.

- Capacità di affrontare le principali questioni giuridiche che emergono con riferimento alla materia delle prove con la consapevolezza delle principali problematiche che si presentano in relazione alle prove, sia con la sensibilità ai principi di diritto processuale penale contenuti nella Costituzione e alle garanzie previste dalle Convenzioni internazionali relative ai diritti della persona.

Capacità di comprendere la ratio degli istituti anche in funzione del sistema dell'esecuzione penale e dei principi fondamentali che si ricavano dalla Costituzione e dalle Convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo, nel quale sono collocati. Capacità di individuare la normativa pertinente e di affrontare, con sensibilità ai problemi della giurisdizione rieducativa, le principali questioni giuridiche che emergono con riferimento alla condizione penitenziaria in generale e al ruolo del giudice dell'esecuzione e della magistratura di sorveglianza.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione, anche con prove intermedie relazioni discussioni e simili, in aula e/o in seminari, con attività sia singola che in gruppo.

Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati.



Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di scomposizioni logistiche (per lettera).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANGLO-AMERICAN LAW [url](#)

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [url](#)

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [url](#)

CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA: PERCORSI DI TUTELA [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIDATTICA DEL DIRITTO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO DEGLI STRANIERI [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET [url](#)

DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI [url](#)

DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE [url](#)

DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE [url](#)

DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO) [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO) [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO PENALE (AVANZATO) [url](#)

DIRITTO PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO AVANZATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE) [url](#)

DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE [url](#)

EU TAX LAW [url](#)

EUROPEAN CIVIL JUSTICE [url](#)

EUROPEAN CIVIL JUSTICE [url](#)


EUROPEAN CIVIL JUSTICE [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA [url](#)

FONDAMENTI STORICI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA [url](#)  
 GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA [url](#)  
 HISTORY AND POLITICS OF GLOBALISATION AND HUMAN RIGHTS [url](#)  
 HISTORY AND POLITICS OF GLOBALISATION AND HUMAN RIGHTS [url](#)  
 IMPRESA: CONTRATTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE [url](#)  
 IMPRESA: CONTRATTI ED INTERNAZIONALIZZAZIONE [url](#)  
 INTERNATIONAL BUSINESS LAW [url](#)  
 INTERNATIONAL BUSINESS LAW [url](#)  
 LINGUA GIURIDICA [url](#)  
 MEDIAZIONE DEI CONFLITTI [url](#)  
 MEDIAZIONE DEI CONFLITTI [url](#)  
 MEDICINA LEGALE [url](#)  
 MEDICINA LEGALE [url](#)  
 PRIVATE COMPARATIVE LAW [url](#)  
 PRIVATE COMPARATIVE LAW [url](#)  
 RELIGIONS AND INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)  
 SISTEMI GIURIDICI AVANZATO [url](#)  
 SISTEMI GIURIDICI AVANZATO [url](#)  
 STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO MODERNO [url](#)  
 STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO [url](#)  
 STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO [url](#)  
 STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA [url](#)  
 STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA [url](#)  
 STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE [url](#)  
 TEORIA GENERALE DEL PROCESSO [url](#)  
 TEORIA GENERALE DEL PROCESSO [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Emersione nel laureato di un atteggiamento autonomo e critico, basato sulla comprensione del sapere giuridico in chiave sistematica ed interdisciplinare, anche con riferimento alla dimensione internazionale del diritto, e di capacità interpretative e applicative della normativa pertinente, che gli consenta un approccio equilibrato, efficace nella soluzione dei problemi giuridici proposti alla luce degli interessi coinvolti, sia che si tratti dell'esercizio di libere professioni o della magistratura, sia che si tratti di manifestare sensibilità per un approccio all'azione amministrativa orientato all'efficienza e ai principi di trasparenza, regolarità ed efficienza dell'azione amministrativa stessa, sia ancora che si debba far riferimento alla necessità di relazionarsi in modo equilibrato e costruttivo con i settori gestionali dell'impresa orientando il proprio intervento a criteri di coerenza con il quadro normativo vigente .</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati acquisiranno le capacità comunicative(in forma scritta od orale) necessarie e tecnicamente specifiche relativamente ai termini dei problemi giuridici di volta in volta affrontati e alle relative soluzioni ipotizzabili o concretamente praticabili.</p>
	<p>I laureati del corso avranno acquisito, per il tramite dell'assunzione di un metodo di studio appropriato che tiene conto dei profili culturali complessivi del diritto (teorici, storici, comparativi, e tecnico-argomentativi): la capacità di apprendere e utilizzare in modo approfondito gli strumenti tecnici fondamentali della cultura giuridica di base e specialistica nazionale, europea e internazionale. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di far proprie le tecniche</p>

**Capacità di apprendimento**

anche più recenti di ricerca del materiale giuridico (dottrinale, legislativo e giurisprudenziale) e, conseguentemente, di organizzare in modo autonomo, la comprensione, valutazione e decisione in ordine all'applicazione di principi o istituti del diritto positivo, acquisendo altresì familiarità con la capacità di predisporre testi giuridici (atti normativi e/o negoziali e/o processuali e/o Amministrativi) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici. Saranno inoltre capaci di aggiornare in modo coerente le loro conoscenze, seguendo le innovazioni legislative ed ordinamentali più rilevanti per pertinenza.



QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, nonché nella sua discussione orale, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento prescelto dal candidato, l'acquisizione della preparazione giuridica e delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di laurea, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di esporre ed argomentare. L'elaborato scritto potrà anche essere collegato a tirocini o attività di ricerca presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiani o stranieri, concordata con il docente.

La preparazione dell'elaborato scritto impegnerà lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti attribuito alla prova finale.



QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

15/03/2016

1. Alla prova finale sono attribuiti 24 CFU.
2. La prova finale consiste nella predisposizione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nonché nella sua discussione orale, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento prescelto dal candidato, l'acquisizione della preparazione giuridica e delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di esporre ed argomentare. L'elaborato scritto potrà anche essere collegato a una attività formativa o di ricerca presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiani o stranieri, concordati con il docente.
3. La preparazione dell'elaborato scritto impegnerà lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti attribuito alla prova finale.
4. Lo studente può sostenere la prova in una materia non insegnata nel Corso di Laurea, purché inserita nel piano di studi individuale.
5. In relazione al voto finale, il Consiglio di Corso di Laurea provvederà ad individuare forme di incentivo per gli studenti che si laureino entro i cinque anni di corso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-258.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) <a href="#">link</a>	TARLI BARBIERI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	9	72	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) <a href="#">link</a>	IBRIDO RENATO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) <a href="#">link</a>			9	18	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	PASSAGNOLI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	12	96	

5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	PUTORTI' VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	12	96	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	LANDINI SARA <a href="#">CV</a>	PA	12	96	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	BURRONE SARA		9	72	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	GUIDI VINICIO <a href="#">CV</a>		9	72	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	CALOFFI ANNALISA <a href="#">CV</a>	PA	9	72	
10.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	SANTORO EMILIO <a href="#">CV</a>	PO	9	72	
11.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	RUSCHI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	9	72	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	TAMBURI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	9	72	
13.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	PALMA ANTONIO <a href="#">CV</a>		9	72	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I <a href="#">link</a>	CAPPELLINI PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	9	72	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I <a href="#">link</a>	MANNONI STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	9	72	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I <a href="#">link</a>	SORDI BERNARDO <a href="#">CV</a>	PO	9	72	
17.	IUS/08	Anno di corso 4	CONSTITUTIONAL LAW OF TECHNOLOGY <a href="#">link</a>	SIMONCINI ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
18.	IUS/15	Anno di corso 5	EUROPEAN CIVIL JUSTICE <a href="#">link</a>	CAPONI REMO <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
19.	MED/43	Anno di corso 5	MEDICINA LEGALE <a href="#">link</a>	GUALCO BARBARA <a href="#">CV</a>	RU	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



L'attività di orientamento in ingresso, da sempre curata con particolare attenzione dalla Scuola di Giurisprudenza, <sup>27/05/2020</sup> è stata oggetto, nell'ultimo anno, di significativi interventi di rinnovamento.

La programmazione 2019 della Scuola ha istituito un gruppo, formato da docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, chiamato a seguire e a mettere in relazione tutte le fasi dell'orientamento. Si è inoltre istituita una commissione con lo specifico compito di curare la comunicazione, ed è stato realizzato un apposito video che verrà divulgato online per presentare la Scuola di Giurisprudenza. Sono stati inoltre realizzati brevi video dai docenti del Cds per presentare le diverse discipline da loro insegnate divulgate on line; inoltre, gli studenti giunti in prossimità della fine del loro percorso di studi hanno intervistato esponenti del mondo del lavoro e delle professioni che si sono laureati presso la Scuola.

Nei mesi da maggio 2019 a maggio 2020 la Scuola di Giurisprudenza ha organizzato e partecipato attivamente a numerose attività in ambito di orientamento in ingresso.

Di seguito, si indicano brevemente tali attività.

1) ScienzEstate.

Il giorno 6 e il giorno 7 giugno 2019, si è tenuto l'evento "ScienzEstate", nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino (FI).

L'evento, dedicato prevalentemente alle materie scientifiche e ad attività rivolte a famiglie e giovani, ha visto anche la partecipazione di tutor di orientamento e Delegati delle Scuole. Anche la Scuola di Giurisprudenza ha presenziato con un desk informativo gestito da tutor selezionati nelle due giornate, che hanno distribuito il materiale a disposizione e risposto ad eventuali domande.

2) Io Studio a Firenze.

In data 11 luglio 2019, nel cortile del Rettorato dell'Università di Firenze, in Piazza San Marco a Firenze, si è tenuto l'evento di orientamento "Io Studio a Firenze". Per l'occasione, negli spazi dedicati sono stati allestiti desk informativi per ciascuna Scuola dell'Ateneo, dove tutor selezionati, docenti e delegati all'orientamento hanno risposto alle domande degli studenti degli Istituti Superiori partecipanti, consegnando anche gadget e materiale illustrativo.

3) Open Day congiunto.

In data 16 luglio 2019, nel Campus di Scienze Sociali a Firenze, si è tenuto un open day congiunto per l'orientamento in ingresso. Sono stati allestiti desk informativi delle Scuole partecipanti, dove tutor selezionati e delegati all'orientamento hanno presenziato rispondendo alle domande degli studenti degli Istituti Superiori partecipanti e offrendo materiale illustrativo o gadget.

4) BENVENUTI! Il bagaglio essenziale per iniziare lo studio del diritto.

In data 25 settembre 2020, presso l'aula D6 0.18 del Campus di Scienze Sociali è stata inaugurata una giornata di

benvenuto a classi riunite: studenti del primo anno e degli anni successivi e l'intero corpo docente e ricercatore hanno condiviso un'intera giornata iniziata con la lectio magistralis di un docente senior, proseguita con un buffet e terminata con la presentazione di tutti i servizi della scuola e dell'ateneo, in modo da realizzare una presentazione congiunta di tutte le opportunità offerte agli studenti (dai corsi di lingua alla mobilità internazionale).

#### 5) Pillole di diritto

Poiché il diritto è materia largamente pretermessa nei programmi delle Scuole Superiori, si è cercato di sfruttare le opportunità aperte grazie alla disponibilità dimostrate da vari professori degli istituti superiori per offrire alcune brevi lezioni di diritto ai loro studenti. In particolare, abbiamo realizzato singoli incontri presso:

- L'ISIS Vasari di Figline V.no, in data 15 febbraio 2019 (Prof. Massimiliano Gregorio)
- Il Liceo Copernico di Prato, in data 19 settembre 2019 (Prof.ssa Paola Felicioni)
- L'ISIS Gramsci-Keynes di Prato in data 29 novembre 2019 (Prof. Filippo Ruschi)
- Il Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze in data 17 dicembre 2019 (Prof. Massimiliano Gregorio)

#### 6) Sar<sup>2</sup> Matricola.

Nei giorni dal 4 al 7 novembre 2019, la Scuola di Giurisprudenza, negli edifici del Campus di Scienze Sociali, si è tenuta l'ultima edizione annuale del percorso "Sar<sup>2</sup> Matricola", un percorso per le competenze trasversali inserito nel PCTO per gli studenti degli Istituti Superiori. Agli studenti partecipanti, seguiti costantemente da tutor selezionati, docenti e personale amministrativo, sono state offerte lezioni personalizzate su temi introduttivi al mondo del diritto, nonché laboratori, momenti di confronto con borsisti di ricerca e occasioni di partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie.

#### 7) Conosci UNIFI

Il giorno 17 gennaio 2020 si è svolto nei locali del Campus di Scienze sociali, l'evento "Conosci UNIFI", una presentazione delle tre scuole del Campus di Scienze sociali compresa la nostra, nel quale è stata presentata la nostra offerta formativa ad un nutrito gruppo di studenti (circa 200) delle Scuole superiori.

#### 8) Open Day

In data 12 febbraio 2020 la Scuola ha organizzato come di consueto il proprio Open Day, tenutosi nei locali del Campus di Scienze sociali, evento al quale hanno partecipato molti studenti (aula magna del D6/0.18 circa 350 studenti) dell'ultimo anno delle Scuole superiori e nel quale si è offerto ai ragazzi un percorso di introduzione allo studio del diritto, comprensivo di illustrazione dell'offerta formativa e dei diversi servizi che la Scuola mette a disposizione.

#### 9) Attività di orientamento in ingresso dopo il lockdown.

La chiusura imposta dalla pandemia del COVID-19 ha comportato l'annullamento delle iniziative di orientamento già calendarizzate. Tuttavia, abbiamo deciso di sfruttare la contingente situazione che ci ha obbligato a reimpostare tutte le nostre relazioni con gli studenti secondo una nuova modalità (a distanza e online), per ripensare secondo questi canoni anche il servizio di orientamento in ingresso.

Nel dettaglio, si è lavorato per

- Rendere fruibili online tutti i contenuti che proponiamo agli studenti nel corso delle nostre attività di orientamento attraverso l'implementazione della nostra comunicazione telematica, di concerto con le analoghe iniziative avviate dal Dipartimento: (migliore utilizzo del sito web della Scuola, apertura di un profilo Instagram della Scuola, apertura di un canale Youtube della Scuola).

o Videoclip (3-4 minuti) in cui intervistiamo professionisti del diritto o che abbiano compiuto studi giuridici e li abbiamo messi a frutto nella loro professione.

o Videopresentazione dell'offerta formativa della Scuola

o Videolezioni dedicate agli studenti delle scuole superiori, nelle quali i colleghi trattano temi di attualità dalla prospettiva della loro materia.

- E' stato attivato un canale di orientamento tra pari. Riteniamo che i futuri studenti possano trovare interessante dialogare con i loro pari età per chiarire dubbi o soddisfare curiosità sullo studio del diritto. Perciò, accanto alla tradizionale presentazione dell'offerta formativa fatta dai docenti, abbiamo attivato una specifica casella di posta elettronica (orientamentoallapari@giurisprudenza.unifi.it) alla quale gli studenti delle scuole superiori possono scrivere per fissare colloqui individuali o a piccoli gruppi con i nostri tutor e alcuni laureandi, borsisti ecc. ecc.

- Intensificate le iniziative (a distanza) di orientamento. Nel dettaglio:

o In data 18 aprile 2020 il delegato per l'orientamento della Scuola (assieme agli altri delegati di ateneo) ha partecipato ad un INFO MEET organizzato dall'Ateneo su G-Meet al quale hanno partecipato circa 250 studenti.

o Nei giorni 30 aprile e 7 maggio 2020 abbiamo organizzato degli INFO MEET di Scuola (sempre su piattaforma G-Meet) nei quali il delegato per l'orientamento e tutti i presidenti dei corsi di laurea hanno presentato l'offerta formativa della Scuola e risposto alle domande degli studenti. A questi due appuntamenti hanno partecipato circa un centinaio studenti e altre analoghe iniziative verranno organizzate con cadenza bi o tri settimanale nei prossimi mesi.

o Vista l'eccezionalità della situazione, si sono organizzati anche colloqui di orientamento individuali su G-Meet per quegli studenti che si sono rivolti per e-mail al servizio di orientamento della scuola al di fuori delle date fissate per gli INFO MEET.



Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere si svolgono essenzialmente su due fronti:

20/05/2020

a) attività di sportello: svolta presso i locali della Scuola di Giurisprudenza dal personale tecnico-amministrativo e dai tutor assegnati alla scuola per il servizio orientamento. Lo sportello è aperto tre volte a settimana (due mattine e un pomeriggio) e gli studenti, a seconda delle richieste, vengono indirizzati alla Segreteria di Presidenza, al Servizio tirocinii, al Servizio Relazioni internazionali e al Servizio orientamento (sono tutti ubicati sullo stesso piano e aperti contemporaneamente, proprio per evitare che gli studenti debbano spostarsi o tornare in diversi momenti). Questo tipo di attività di orientamento, mira a coadiuvare gli studenti per quanto attiene alla compilazione dei piani di studio, all'accesso ai tirocinii, ai trasferimenti e ai passaggi di corso, alla mobilità internazionale Erasmus ed ExtraUe. Si tratta di un servizio che esamina, ogni anno, un numero di richieste comprese tra 800 e 1000, confermandosi, così, essenziale al buon funzionamento del Cds. Orari e informazioni sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-138.html>

b) tutorato didattico: svolto dai tutor della Scuola ed è finalizzato a coadiuvare gli studenti nella preparazione degli esami e in genere a fornire un supporto per l'ottimale organizzazione del proprio percorso di studi. Dall'anno accademico 2019-2020 la Scuola ha arricchito sensibilmente il servizio (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p448.html>) che risulta così articolato:

1. SOSTEGNO ALLO STUDIO INDIVIDUALE finalizzato al trasferimento di un metodo di studio idoneo ad affrontare in modo proficuo gli esami del percorso accademico; dall'anno accademico 2019-2020 la Scuola è riuscita a garantire il servizio 5 giorni settimanali.
2. RISPOSTA ONLINE ai quesiti puntuali e circoscritti inoltrati all'indirizzo [tutoratodidattico@giurisprudenza.unifi.it](mailto:tutoratodidattico@giurisprudenza.unifi.it) (per una risposta completa ed esaustiva trattazione della problematica si consiglia di recarsi fisicamente allo sportello);
3. PROMOZIONE DI "Studiare insieme" con l'attivazione di un servizio online che facilita il contatto fra gli studenti finalizzato alla formazione di gruppi di studio per materia. La prenotazione avverrà attraverso i link forniti nella pagina Gruppi di studio.

Sul sito della Scuola sono inoltre a disposizione degli studenti:

• Un vademecum per i laureandi (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-308-vademecum-per-i-laureandi.html>) che offre indicazioni e suggerimenti volti ad accompagnare il laureando in tutte le fasi dell'esame finale, dalla ricerca bibliografica alla discussione orale;

• Un vademecum sul metodo di studio e il percorso universitario volto a fornire agli studenti indicazioni di metodo per affrontare lo studio del diritto

([https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo\\_studio\\_percorso\\_univ2018.pdf](https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo_studio_percorso_univ2018.pdf));

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli iscritti e i laureati al CdS Magistrale in Giurisprudenza hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Scuola, attraverso una convenzione.

L'attività formativa coltabile attraverso il tirocinio è prevista dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS

([https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/Regolamento\\_LM1920.pdf](https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/Regolamento_LM1920.pdf)).

19/05/2020

L'attività di tirocinio può corrispondere a 6 CFU (150 ore) o 9 CFU (225 ore).

La segreteria del servizio tirocinio della Scuola di Giurisprudenza è aperta per il ricevimento degli studenti e laureati nei giorni lunedì e mercoledì ore 10,30-12,30, il martedì ore 15-16,30.

Le informazioni vengono fornite anche telefonicamente e via e-mail. Il supporto amministrativo garantisce un accompagnamento dello studente lungo tutto l'iter del tirocinio: dalla identificazione dell'ente, fino al rilascio della certificazione finale.

Per quanto riguarda i tirocini, la Scuola di Giurisprudenza fiorentina, all'avanguardia da oltre quindici anni, prevede la possibilità di tirocini presso uffici giudiziari, enti pubblici, studi professionali, imprese. I tirocini possono essere svolti sia da studenti che da giovani laureati (i.c.d. tirocini non curricolari). Per garantire che gli studenti siano seguiti con riferimento ai profili formativi dei tirocini, la Scuola di Giurisprudenza ha delegato alcuni docenti (tutor universitari) con il compito di seguire studenti e laureati nella loro attività di tirocinio nei diversi settori nei quali si può svolgere: studi professionali e uffici giudiziari; enti pubblici; enti e istituzioni internazionali.

È stato adottato un sistema di monitoraggio del tirocinio curricolare che garantisca uno scambio di informazioni circolare tra tirocinante, tutor aziendale e tutor universitario: il tutor universitario ha un ruolo di supervisione sullo svolgimento dell'intero percorso formativo, che si traduce in una verifica preliminare, intermedia (introdotta per valorizzare il contributo formativo dell'università nello svolgimento del tirocinio, anche se non prevista dal sistema di gestione on line dello stesso) e finale.

Nella verifica preliminare, il tirocinante sottopone al tutor universitario il progetto di tirocinio preparato d'intesa col tutor aziendale. Per garantire la qualità formativa dell'esperienza, al soggetto ospitante viene richiesto anche un curriculum da cui emerga un profilo professionale ritenuto capace di formare lo studente o il laureato.

Presso i soggetti diversi dall'Amministrazione e dagli Uffici Giudiziari è consentito l'inserimento di un basso numero di tirocinanti (1 o 2), sia da permettere al professionista di curare personalmente il percorso formativo dello studente.

Al di là dei requisiti formali che possono essere richiesti, lo strumento migliore per un controllo dell'effettiva idoneità del soggetto ospitante alla formazione prevista per il tirocinio curricolare è la verifica intermedia, che non è prevista dal sistema online di gestione del tirocinio, ma che è stata introdotta dalla Scuola di Giurisprudenza per consentire un colloquio con lo studente prima che il tirocinio sia concluso, quando sarebbe troppo tardi per qualunque tipo di intervento correttivo.

La verifica intermedia consiste in un colloquio tra il tirocinante ed il tutor universitario. Questa verifica ha una duplice finalità: da un lato, mira al controllo della corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, del livello di gradimento del tirocinante e delle eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo del tutor; dall'altro lato, mira a verificare il modo in cui il tirocinante interpreta il proprio ruolo, e l'interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l'approfondimento "a casa" (meglio se in biblioteca) delle questioni che vengono analizzate presso la struttura.

Nella verifica finale sono previste la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dati, e la stesura di una relazione finale del tutor aziendale sul lavoro svolto dal tirocinante, rivista dal tutor universitario.

Dati:

Nell'anno accademico in corso (2019-2020), i tirocini degli studenti iscritti alla LM in giurisprudenza conclusi o in fase di svolgimento sono 48: 8 dei quali presso studi professionali di avvocati o notai; 33 presso uffici giudiziari; 1 presso aziende private e banche; 1 presso il consolato estero; 4 presso amministrazioni pubbliche, associazioni e fondazioni; 3 presso il laboratorio l'altromodo afferente al Dipartimento di Scienze giuridiche.

Il totale dei tirocini curricolari è dunque di 48.

I tirocini non curricolari conclusi o in corso di svolgimento sono 2, di cui 1 presso aziende private e banche; 1 presso studi professionali di avvocati e notai.

La significativa riduzione del numero dei tirocini nell'anno 2020 è da attribuirsi all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 e dalle misure restrittive imposte dalle autorità. La Scuola ha tuttavia offerto agli studenti percorsi formativi alternativi al tirocinio ed erogati con modalità a distanza.

([https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/inevidenza/Emergenza\\_CosaSapere2.pdf](https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/inevidenza/Emergenza_CosaSapere2.pdf))

Per implementare i tirocini internazionali con riferimento al bando Erasmus+ traineeship 2020, la delegata della Scuola ha lavorato per trovare partners disposti a stipulare accordi con l'Ateneo, attraverso l'invio di apposite lettere d'invito a una serie

di enti potenzialmente interessati. A oggi, sono quattro le sedi che hanno dato risposta positiva: Studio legale Esa Partners (Barcellona, Spagna) per un totale di 4 posti complessivi; Law linguistics international (Barcellona, Spagna) per un totale di 3 posti complessivi; Ufficio di collegamento con l'Unione europea-Regione Toscana (Bruxelles); Studio legale Slig Law (Londra) per un totale di 4 posti complessivi.

[<https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#traineeship>]

Al fine di promuovere lo svolgimento di tirocini all'estero in particolare da parte degli studenti dei corsi di laurea coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, l'Università di Firenze ha aderito al progetto "Universities for EU Projects" promosso e gestito dal consorzio di mobilità SEND.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

1) Il supporto amministrativo: Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza "A" incaricato della gestione della mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il programma Erasmus + per studio (ingresso e uscita) o tirocinio (uscita), il Servizio si occupa della diffusione del bando di assegnazione delle borse di studio per gli studenti in uscita, di fornire informazioni, di assistere gli studenti in tutte le pratiche previste, eccettuate quelle di competenza dell'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/p1304.html>), prima, durante e dopo la mobilità, comprese le procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Il Servizio svolge anche le pratiche per gli studenti in ingresso provenienti dalle Università partner: diffusione delle informazioni, invio della modulistica e ricezione delle domande di ammissione e dei learning agreement, con controllo delle loro regolarità, accoglienza degli studenti e svolgimento delle pratiche didattiche necessarie durante la permanenza a Firenze, ad eccezione di quelle di competenze dello Sportello Erasmus (<https://www.unifi.it/vp-1303-sportelli-erasmus-erasmus-front-offices.html?newlang=eng>).

Rientra nelle competenze del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola anche la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita in base agli accordi di collaborazione bilaterale culturale e scientifica stipulati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche: predisposizione e pubblicizzazione di bandi per l'attribuzione di borse di mobilità, cura delle procedure necessarie per l'attuazione della mobilità in ingresso e in uscita, diffusione dei materiali informativi, accoglienza degli studenti stranieri, procedure per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero dagli studenti della Scuola.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in via delle Pandette, 32 - Firenze, con orario di apertura al pubblico lunedì e mercoledì ore 9-13, martedì ore 15-16.30. Per i bandi Erasmus+ studio e tirocinio e le informazioni generali sulla mobilità internazionale degli studenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo ([https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti\\_unifi](https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi)) e alla sezione sulla mobilità internazionale del sito della

Scuola di Giurisprudenza: (<http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>)

Nell'anno accademico 2019-2020 i dati della mobilità degli studenti aggiornati al maggio 2019 sono i seguenti:

a) In uscita: 52 studenti con programma Erasmus+ studio; 4 studenti in mobilità extra UE con bando di Ateneo (2 Boston University, 2 Syracuse University a USA); 1 studente con programma Erasmus+ traineeship; 2 laureati con borsa per frequenza master presso la PennState University (USA).

b) in entrata: 62 studenti con programma Erasmus; 2 studenti con programma Erasmus azione KA107 Georgia; 3 studenti dall'Università Mackenzie (Brasile); 1 studente dell'Università di Santa Catarina (Brasile).

Naturalmente l'emergenza Covid ha avuto degli effetti al momento non ancora quantificabili tanto sulla mobilità in uscita quanto su quella in entrata relativamente al secondo semestre.

2) Le azioni intraprese:

- A partire dal Piano di Internazionalizzazione di Ateneo 2013-2015 è previsto uno stanziamento a sostegno della mobilità studentesca extra-Ue (cifra oscillante tra i 3000 e i 4000 euro) da assegnare attraverso apposito bando congiunto del Dipartimento di Scienze giuridiche e della Scuola di Giurisprudenza; a partire dall'a.a. 2016-2017 l'Ateneo emana un bando per la mobilità Extra-Ue che prevede un sostegno finanziario per le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli studenti. Dal 2018 è stato ristabilito un accordo con la PennState Dickinson Law (USA) che consente di attribuire a due laureati della Scuola di Giurisprudenza la possibilità di frequentare un Master in Laws con una riduzione del 75% delle tasse d'iscrizione.

- Al fine di promuovere lo svolgimento di mobilità a fini di studio e più in generale l'internazionalizzazione del curriculum degli studenti, con delibera del Consiglio della Scuola del 20.06.2019 e dei Consigli di Corso di laurea del 11.07.2019 i criteri per la determinazione del voto di laurea sono stati riformulati introducendo, fra l'altro, la previsione che se lo studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale, o ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese, ottenga un ulteriore punto.

- Con riferimento ai materiali informativi cartacei, nel corso dell'anno è stata aggiornata la Guida dedicata agli studenti in uscita. La nuova versione è adesso scaricabile come pdf dalla rilevante pagina del sito ed è stato stampato in 1000 copie per garantirne la più ampia diffusione. Sul modello di quanto fatto con riferimento agli studenti in uscita, all'inizio dell'anno accademico 2019-20 è stata realizzata anche una guida per gli studenti in ingresso in italiano e in inglese. La Guida è scaricabile dalle rilevanti pagine del sito in formato pdf ed è stata stampata in 200 copie.

- Grazie alla collaborazione con la responsabile del sito web della Scuola e dei tutor nel periodo da gennaio a marzo 2020 è stata effettuata una completa revisione della sezione dedicata alla mobilità internazionale, al fine di riorganizzare, arricchire e rendere più chiare le informazioni a disposizione degli studenti. In particolare, allo scopo di facilitare gli studenti della Scuola nell'individuare rapidamente le informazioni necessarie per la partecipazione ai programmi internazionali, sono state elaborate e pubblicate sul sito della Scuola una guida intitolata "COME FARE: istruzioni passo dopo passo" e una lista di domande frequenti (FAQ) scaricabile in formato pdf.

- Al fine di promuovere l'informazione circa la pubblicazione dei vari bandi di mobilità internazionale, nel corso dell'ultima settimana di svolgimento delle lezioni del primo semestre i tutor della Scuola hanno effettuato un breve intervento in una serie di corsi selezionati in modo da coprire gli anni successivi al primo di tutti i corsi di laurea. In quella occasione sono stati distribuiti dei volantini informativi. La notizia dell'avvenuta pubblicazione di bandi è stata poi comunicata dalla Presidente della Scuola in una mail indirizzata a tutti gli studenti.

- Sempre al fine di diffondere la conoscenza delle possibilità di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+, e di incoraggiare gli studenti a parteciparvi è stato indetto un concorso fotografico denominato "Immagine Erasmus". Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola di Giurisprudenza che, nell'anno accademico 2019/2020, hanno effettuato un periodo di mobilità ai fini di studio o tirocinio nell'ambito del programma 'Erasmus +' e consiste nella presentazione, al termine del soggiorno all'estero, di due fotografie significative dell'esperienza vissuta, nella loro successiva esposizione e nell'attribuzione di un premio alla fotografia giudicata più rappresentativa dell'esperienza di mobilità internazionale. Le foto che risulteranno vincitrici della selezione saranno pubblicate sulla homepage del sito della Scuola di Giurisprudenza dal momento dell'attribuzione del premio fino alla scadenza del successivo bando Erasmus.

- In occasione delle iniziative di orientamento in entrata (open day) è stato dato spazio alla presentazione dei programmi di mobilità internazionale e sono state distribuite copie cartacee della Guida, al fine di favorire fin dal primo contatto con la Scuola di Giurisprudenza la consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di svolgere un periodo di studio all'estero.

- Con la sospensione delle iniziative in presenza, dovuta all'emergenza Covid 19, le informazioni sulla mobilità internazionale sono state diffuse grazie alle numerose iniziative di orientamento a distanza organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola, alla corrispondenza fra gli interessati e la professoressa De Luca e il Servizio Relazioni internazionali e a colloqui attraverso GMeet.

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2020/EROS/101224/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds è presente sulle attività di orientamento in uscita e di placement, attività che si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza.

In generale, vi è da dire che si è registrato un crescente interesse, sia a livello centrale che di Scuola, per tale servizio, cui è stata riconosciuta valenza strategica anche per attrarre nuovi iscritti. Il progetto che ha condotto, nel 2017, il Dipartimento di Scienze giuridiche a conseguire la qualifica di Dipartimento di eccellenza, prevede apposite azioni e un apposito stanziamento per potenziare e articolare questo servizio. In particolare, è stata prospettata la costituzione di un 'cantier di placement' chiamato a informare gli studenti sugli sbocchi professionali del percorso di studi; a formare gli studenti sulle competenze in ambiente di lavoro attraverso appositi seminari dedicati alla c.d. soft skills e al c.d. approccio intraprendente al lavoro; a costruire contatti col mondo del lavoro per gli studenti a partire dal terzo anno del percorso di studi. Il progetto di eccellenza prevede che l'implementazione di tale servizio passi attraverso la presenza di uno spazio dedicato e di servizi ad hoc per l'informatizzazione dei dati, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati. È inoltre previsto che il servizio venga coordinato da tre docenti, affidati ognuno a seguire le relazioni tra il placement e le tre missioni dell'Università (ricerca, didattica, terza missione). Come per tutti i lati della vita del Cds toccati dalla progettazione d'eccellenza, anche in questo caso verrà cercato un raccordo col Dipartimento cui fa capo l'attuazione del progetto e lo stanziamento delle relative risorse per un ottimale coordinamento delle attività congiunte.

In generale, gli interventi del Cds e della Scuola mirano a doppiare due obiettivi congiunti: da un lato, offrire a studenti e laureati strumenti che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, sia formando specifiche abilità (come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio ecc.), sia favorendo negli studenti l'acquisizione della consapevolezza necessaria a effettuare le scelte più rilevanti per la costruzione del loro futuro. Dall'altro, e in stretta connessione con questo primo obiettivo, il Cds e la Scuola forniscono agli studenti significative opportunità di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Negli ultimi anni, si è puntato a valorizzare anche sbocchi professionali diversi rispetto a quelli rappresentati dalle tradizionali professioni legali.

La Scuola ha deciso di investire risorse e di aumentare le attività di Placement come tratto qualificante della propria missione come risulta dalle numerose iniziative organizzate nel 2020. Sempre allo scopo di valorizzare il carattere strategico delle attività di Placement e di garantire a esse un'adeguata efficacia la Scuola ha coinvolto in esse anche i componenti del comitato di indirizzo nella loro veste di rappresentanti delle principali realtà istituzionali, professionali e produttive del territorio.

Di seguito, si indicano brevemente gli eventi organizzati nell'ambito dell'orientamento in uscita, svolti nell'a.a. 2019/2020.

1) Lavoriamoci Insieme, I edizione.

In data 20.12.2019 ha visto la partecipazione di circa 47 studenti e laureati. L'evento si è tenuto nel Polo delle Scienze Sociali, Università degli studi di Firenze, Aula D6 1.18. La Presidente della Scuola, Prof.ssa Paola Lucarelli, con l'aiuto della Prof.ssa Simona Viciani e alla Prof.ssa Tamburi, ha presentato le offerte di orientamento in uscita dell'Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza, proseguendo poi con l'analisi di alcuni dati statistici raccolti prima dell'evento. Ai partecipanti è stata inoltre data la possibilità di contribuire a ulteriori sondaggi in diretta, ideati tramite il software interattivo "mentimeter". Infine, implementando un sistema di dialogo ispirato alla modalità di lavoro OST (Open Space Technology), sono stati creati gruppi

di discussione su temi focali relativi al mondo del lavoro e del post lauream. I risultati e i dati raccolti, nonché i riferimenti dei partecipanti, sono stati impiegati per la predisposizione e la successiva efficace veicolazione delle offerte di placement della Scuola.

"Lavoriamoci Insieme", II edizione.

In data 24.04.2020, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 si è tenuta la seconda edizione dell'iniziativa "Lavoriamoci Insieme", già precedentemente illustrata nelle sue finalità e nella sua strumentalità per il progetto placement. Vista l'emergenza sanitaria in cui l'evento si è trovato ad inserirsi, sono state selezionate opportune modalità telematiche di video conferenza, optando per la piattaforma GMeet. L'evento è stato rivolto ai laureati della sessione di aprile 2020. Durante l'incontro multimediale, la Presidente della Scuola, Prof.ssa Paola Lucarelli, insieme alla Prof.ssa Simona Viciani e alla Prof.ssa Francesca Tamburi, ha illustrato ai partecipanti le offerte di orientamento in uscita dell'Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza. Sono stati analizzati i dati statistici raccolti tramite un apposito sondaggio precedente all'incontro e relativo al rapporto dei neolaureati con il mondo del lavoro e, a seguire è stata aperta una fase di dialogo e confronto con il personale docente presente. Sono stati raccolti riferimenti e dati dei partecipanti per poter predisporre e veicolare in seguito gli strumenti previsti dal servizio di placement.

## 2) Colloqui in Presidenza.

Uno degli strumenti di facilitazione del contatto con il mondo del lavoro previsti dal servizio placement sono i "Colloqui in Presidenza". Essi consistono in veri e propri momenti di colloquio frontale organizzati nelle stanze della Presidenza della Scuola. I colloqui sono realizzati sulla base delle richieste e delle offerte di lavoro individuate tramite gli strumenti di identificazione dell'offerta selezionati dalla Scuola.

Il primo di questi colloqui si è tenuto il 14.02.2020 con alcuni referenti dello Studio Legale BAS&P à BASP, uno studio legale indipendente che presta assistenza alle imprese con sede a Firenze, Milano e Roma. Tramite i dati raccolti dall'evento "Lavoriamoci Insieme" di dicembre, sono stati invitati studenti e laureati che incontrassero i requisiti richiesti e che avessero manifestato interesse per il settore professionale dello Studio.

In data 19.02.2020, si è tenuto un colloquio in Presidenza con Gi Group, Filiale di Firenze, un'agenzia per il lavoro che ha all'attivo circa 150 collaborazioni con imprese disseminate nel territorio fiorentino. Prima della giornata suddetta, sono intercorsi momenti di preparazione e confronto con il personale di Gi Group al fine dell'opportuno coordinamento.

In data 03.03.2020, si è tenuto, ad oggi, l'ultimo colloquio in Presidenza con un socio dello Studio Legale Tombari à D'Angelo associati, una realtà professionale altamente specializzata nell'assistenza legale. Come per i precedenti "Colloqui in Presidenza", l'incontro è stato preceduto da preliminari momenti di confronto e coordinamento.

## 3) Conferenza "Dai banchi alla toga: il percorso del giurista fino all'abilitazione forense".

In data 14.05.2020, si è tenuta, in modalità video conferenza sulla piattaforma GMeet, la conferenza dal titolo "Dai banchi alla toga: il percorso del giurista fino all'abilitazione forense", realizzata con la collaborazione del Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana. Il programma prevede interventi di Avvocati e praticanti relativamente all'accesso alla professione forense e alle sue caratteristiche e evoluzioni possibili nel contesto attuale.

Ogni iniziativa è stata coordinata e organizzata grazie ai collaboratori del servizio placement, tra cui, oltre al personale docente già menzionato, sono compresi anche un referente del personale amministrativo, un borsista di ricerca e tre tutor didattici.

Si segnalano, tra le attività e percorsi formativi a disposizione degli studenti:

1) i Seminari di orientamento al lavoro, i laboratori di ricerca del lavoro attivo, CV check; nei quali sono organizzati interventi formativi per redigere un cv e una lettera di presentazione, per gestire un colloquio di lavoro, conoscere la contrattualistica, incontrare le aziende ecc. Al fine di sottolineare la rilevanza di simili attività e di incentivare la partecipazione degli studenti, dal 2020 per gli studenti del corso di laurea magistrale è prevista che la frequenza del laboratorio "Formarsi al lavoro" comporti l'attribuzione di 3 cfu a valere sui crediti liberi a disposizione degli studenti.

2) il Career day, che si svolge una volta all'anno. Frequentato da un numero crescente di studenti (negli ultimi anni tra i 230 e i 250), è finalizzato a mettere in contatto studenti e laureati, per un'intera giornata e attraverso colloqui individuali, con il mondo del lavoro variamente rappresentato da studi professionali, imprese profit e no profit.

3) gli incontri con le imprese: L'impresa si presenta: iniziativa durante la quale le imprese presentano le opportunità lavorative presenti nel proprio ambito, svolgendo colloqui con i giovani laureati a fini selettivi;

4) i corsi di aggiornamento e perfezionamento offerti dal Dipartimento di Scienze giuridiche e diretti da docenti del Cds (<https://www.dsg.unifi.it/vp-504-corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento.html>), corsi che offrono una formazione che si

andata estendendo a sempre nuovi settori: dalle mediazioni al fashion law, dal diritto vitivinicolo alla responsabilità medica ecc. Appare necessario segnalare come tali corsi siano fruibili, anche prima del conseguimento della laurea, dagli studenti del Cds.

5) La scuola di specializzazione per le professioni legali (<https://www.dsg.unifi.it/cmpro-v-p-121.html>) che prevede, oltretutto, la possibilità di effettuare tirocini;

6) l'anticipazione di un semestre di pratica forense e di pratica notarile: sulla base di convenzioni stipulate coi relativi ordini professionali nel 2017 e nel 2019 è stata riconosciuta la possibilità, a studenti muniti di determinati requisiti di carriera, di anticipare al quinto anno del loro percorso di studi un semestre di pratica forense o notarile (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/art-130-pratica-forense-e-pratica-notarile.html>).

7) i tirocini curriculari: gli iscritti al CdS Magistrale in Giurisprudenza hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Scuola, attraverso una convenzione. L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS (<http://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/regolamento-1170-12-15.pdf>). L'attività di tirocinio può corrispondere a 6 CFU (150 ore) o 9 CFU (225 ore).

L'attività di tirocinio, che si svolge sotto la supervisione di un tutor universitario individuato dalla Scuola, consiste in una formazione di tipo professionalizzante, a fronte di un progetto di tirocinio presentato dallo studente d'intesa col tutor aziendale, presso una struttura che il tirocinante sceglie in base all'interesse per un determinato settore (Uffici giudiziari, Enti pubblici, Studi professionali, Imprese).

Analoga attività viene svolta per i tirocini della Scuola di specializzazione delle professioni legali, che si rivolgono ai medesimi settori di attività.

Il tirocinio non ha soltanto una funzione formativa, ma anche di orientamento, perché consente allo studente di verificare le proprie attitudini e la corrispondenza tra queste e lo sbocco professionale immaginato durante il percorso di studi. Al tempo stesso, col porre il tirocinante a diretto contatto con le strutture del territorio, il tirocinio rappresenta una importante occasione di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

8) "La primavera delle imprese" promossa dall'associazione dei giovani giuristi fiorentini nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche; si tratta di una iniziativa volta a mettere in contatto studenti e laureati con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni giuridiche.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds ha istituito (vedi verbale del Consiglio di LMG/01 del 1.10.2013) la Commissione istruttoria per la didattica. La <sup>31/05/2018</sup> Commissione avrà il compito di istruire tutte le questioni di rilevanza per la didattica, individuate sulla base di una raccolta delle segnalazioni provenienti sia dai docenti sia dagli studenti, al fine di giungere all'elaborazione di posizioni il più possibile condivise sulle varie questioni emerse.



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2020

Efficacia ed efficienza didattica sono monitorati per mezzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti la cui predisposizione e somministrazione Ã gestita on-line a livello di Ateneo.

Il questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti Ã organizzato in 5 sezioni, cosÃ strutturato:

- i. Corso di Studio (carico di lavoro, organizzazione complessiva, strutturazione dell'orario delle lezioni);
- ii. Insegnamento (conoscenze preliminari, carico di studio, adeguatezza del materiale didattico, utilitÃ delle attivitÃ didattiche integrative, modalitÃ di verifica, aspetti organizzativi);
- iii. Docenza (interesse, chiarezza espositiva, reperibilitÃ e disponibilitÃ a chiarimenti e spiegazioni);
- iv. Aule e attrezzature (adeguatezza);
- v. Soddisfazione (interesse per l'insegnamento e soddisfazione).

Sulla base delle sollecitazioni emerse in sede di CPDS e per adeguarsi agli standard di Ateneo, il Consiglio di CdL nella riunione del 14 marzo 2018 ha deliberato di rendere pubbliche le valutazioni degli studenti.

Descrizione link: Si riporta il link al report relativo:

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2019&keyf=101224&keyc=1170&az=a&t=r1>



28/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dalla Banca Dati di Ateneo

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

29/10/2020

I dati aggiornati ad aprile 2019 e ricavati da un campione esteso di laureati (circa l'80%) fotografano questa situazione: gli occupati a un anno dalla laurea sono il 48,6% (rispetto alla media del Centro che è del 40%); a tre anni sono il 58,9 % e a cinque anni il 78%: questi ultimi due dati si mantengono superiori alla media del Centro ma con uno scarto di pochi punti percentuali. Coerentemente con le caratteristiche del percorso di studio che subordina l'accesso ad alcune delle c.d. carriere legali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato) allo svolgimento di un corrispondente periodo di pratica o tirocinio, il numero di laureati impegnati in tali attività a un anno dalla laurea è pari al 58,7% (contro il 50,2% della classe del centro), del 6,2% a tre anni dalla laurea e del 7,1% a cinque. Del pari coerente con le caratteristiche degli sbocchi professionali offerti dal percorso di studio è anche il dato in base al quale risulta che i laureati utilizzino in maniera più elevata le competenze acquisite negli anni universitari quanto più è distante il momento della laurea. Ciò vuol dire che lo svolgimento di un dottorato, di una pratica o di un tirocinio garantisce lo l'accesso a lavori vicini alle competenze acquisite negli anni di studio (si va dal 34,8% dei laureati da anno, al 71,9% dei laureati da 5 anni). In media, i laureati sono riusciti a entrare nel mercato del lavoro dopo 12,4 mesi dall'inizio della ricerca del lavoro stesso (nell'area del Centro la media è leggermente più alta, di 14,1 mesi). La media della retribuzione mensile netta, allineata alla media dell'area Centro, è intorno ai 1150 euro al mese, con una crescita non particolarmente rilevante con l'allontanarsi del momento della laurea (dai 1145 euro a un anno dalla laurea si passa ai 1297 euro a cinque anni). Del pari stabile (intorno al 7,5, in una scala da 1 a 10) è la soddisfazione dichiarata per il lavoro svolto a uno, tre e cinque anni dalla laurea.

Per ulteriori informazioni e dati si veda il report su livello di soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale elaborato da AlmaLaurea:

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&cor>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Anno accademico 2019/2020 (Fonte: Scuola di Giurisprudenza; data di rilevazione: 30/10/2020)

26/10/2020

I tirocini possono essere svolti dagli studenti (tirocini curricolari) e dai neolaureati (tirocini non curricolari) per 6/9 CFU, corrispondenti a 150/225 ore di attività, per gli studenti dei corsi di laurea magistrale. I tirocini vengono gestiti attraverso un

applicativo informatico, predisposto dall'Ateneo, nel quale le aziende/enti inseriscono le loro offerte ad ospitare tirocinanti. L'applicativo conserva la documentazione completa della attivazione, gestione e chiusura di ogni tirocinio. Il sistema informatico non consente, perÃ², di attivare convenzioni con aziende/enti esteri, a causa delle differenti norme legislative che regolano le attivitÃ di tirocinio.

Dal 2017 Ã riconosciuta la possibilitÃ di anticipare 6 mesi di pratica forense in data anteriore alla conclusione degli studi universitari, in coerenza con gli auspici formulati dal Comitato di indirizzo e dalle stesse rappresentanze studentesche (la firma della relativa convenzione con l'ordine degli avvocati Ã stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 20 dicembre 2017).

I dati riguardanti i tirocini svolti nel periodo 01 settembre 2019 a 31 agosto 2020 mostrano una considerevole diminuzione rispetto all'anno precedente. La significativa riduzione del numero dei tirocini nell'anno 2020 Ã da attribuirsi all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 e dalle misure restrittive imposte dalle autoritÃ . La Scuola ha tuttavia offerto agli studenti percorsi formativi alternativi al tirocinio ed erogati con modalitÃ a distanza.

([https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/inevidenza/Emergenza\\_CosaSapere2.pdf](https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/inevidenza/Emergenza_CosaSapere2.pdf))

Gli studenti, nonostante abbiano a disposizione una pluralitÃ di forme didattiche per ottenere i crediti a scelta libera (esami, partecipazione ad iniziative come Mediazioni, Cliniche legali, Moot Court, ed altre iniziative learning by doing organizzate dalla Scuola o da altri enti riconosciuti dagli Organi accademici) in numero maggiore del passato optano per questo tipo di esperienza. Inoltre, sia per gli studenti iscritti ai corsi di laurea sia per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali esiste anche la possibilitÃ di sostituire il tirocinio con il riconoscimento di attivitÃ professionalizzanti pregresse. Comunque la contemporanea crescente partecipazione alle iniziative di c.d. "didattica innovativa" mostra che sempre piÃ¹ studenti hanno acquisito forte consapevolezza dell'importanza di "sfruttare" lo spazio dei crediti liberi per queste tipologie di attivitÃ (tirocini, Mediazioni, Cliniche, ecc. ecc.).

Come si evince dallo schema sottostante, la maggioranza dei tirocini viene svolta presso gli uffici giudiziari (Tribunali, Procure) e un'altra quota consistente presso gli studi professionali.

L'elenco delle aziende/enti presso i quali sono stati svolti o stanno svolgendosi dei tirocini mostra anche qualche sede estera. Dal 2014 la Scuola di Giurisprudenza ha accordi infatti con 15 aziende/enti di vari paesi (fra le sedi: Dubai, Parigi, Monaco di Baviera, Siviglia, Lussemburgo, Madrid). Oltre ai tirocini che si svolgono nell'ambito degli accordi esistenti, gli studenti possono, utilizzando un apposito schema predisposto dalla Scuola su indicazioni generali dell'Ateneo, redatto in francese e in inglese, chiedere di svolgere un tirocinio presso un ente/azienda estera che hanno autonomamente trovato. A questo segue la redazione del progetto formativo per lo studente interessato.

Un piccolo numero di studenti in passato ha svolto un tirocinio all'estero grazie al Programma Erasmus+ traineeship, ma sempre sulla base di una lettera di intenti individuale, la quale presuppone che lo studente stesso abbia reperito un soggetto disponibile ad ospitarlo nel quadro del Programma.

Si allega tabella riepilogativa dei tirocini attivati dalla Scuola di Giurisprudenza con riferimento al solo CdS magistrale in Giurisprudenza. I dati riportati sono tratti dagli archivi della Scuola alla data del 30 ottobre 2020; questo potrebbe comportare un lieve scostamento dei dati stessi rispetto a quelli presenti nella tabella Valmon (vedi link sotto).

All. tabella tirocini Scuola di Giurisprudenza periodo 01 settembre 2019 - 31 agosto 2020

Descrizione link: Report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f\\_5\\_2020.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_5_2020.html)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini Laurea magistrale



19/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualita' rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualita' e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualita', alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA), degli esiti delle attivita' svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualita', struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualita', svolge attivita' di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attivita' di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attivita' di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attivita' istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualita' e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualita', con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualita' redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attivita' didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialita' e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttivita' della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualita'. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attivita' annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa è incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attività della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualità di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).

A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attività svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. L'attività del GdR è documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è, come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento. Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità : [https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/15\\_AQ.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2020

L'attività di autovalutazione ai fini dell'accreditamento del Corso di Studi, viene attualmente condotta dal Gruppo di Riesame costituito all'interno del CdS (verbale del Consiglio del CdS del 27.2.2013). Al gruppo di riesame spetta individuare le iniziative idonee a promuovere il miglioramento delle attività e dei servizi del Corso di studio attraverso il monitoraggio complessivo degli indicatori più rilevanti del percorso formativo offerto: carriera degli studenti (regolarità, internazionalizzazione, funzionalità delle attività di orientamento); valutazione delle esigenze formative emergenti, delle modalità di erogazione e di organizzazione della didattica e delle relazioni con le parti interessate.

Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del Gruppo di Riesame tiene conto delle funzioni che essi svolgono all'interno di organismi competenti ai fini della gestione e del miglioramento delle performance del Corso di Studi. La composizione del gruppo di riesame è stata complessivamente rivista nel Consiglio di Cds del 14 marzo 2018, nell'ottica di un fisiologico ricambio e in considerazione del fatto che alcuni dei precedenti componenti sono stati impegnati in altri compiti istituzionali.

Nella sua attuale composizione, fanno parte del Gruppo di riesame:

Prof.ssa Irene Stolzi, Presidente del Cds;

Prof.ssa Paola Lucarelli, Presidente della Scuola di Giurisprudenza;

Prof. Paolo Cappellini, Docente del Cds;

Prof.ssa Chiara Favilli, Docente del Cds;

Prof.ssa Adelina Adinolfi, Docente del Cds;

Prof.ssa Chiara Cudia, docente del Cds;

Prof. Antonio Gorgoni, delegato della Scuola di Giurisprudenza all'orientamento in itinere;

Prof.ssa Alessandra De Luca, delegato della Scuola di Giurisprudenza alla mobilità Erasmus e internazionale;

Dott. William Chiaromonte, Vicepresidente del Cds;

Sig. Matteo Paolanti, studente;  
Sig. Guglielmo Perini, studente;  
Sig. Francesco Maria Simoncini, studente;  
Dott. Elia Menichinelli, personale TA con delega alla qualità .

Il gruppo di riesame ha elaborato i rapporti di riesame annuali e il rapporto di riesame ciclico del 2017.

Il gruppo di riesame lavora in stretto contatto con le determinazioni assunte dalla Commissione istruttoria della didattica, che Ã, a livello di Cds, l'organo di monitoraggio dell'offerta formativa e di raccordo tra le istanze degli studenti e del corpo docente (art. 5, comma 2, del Regolamento didattico del Cds). Del pari rilevanti, ai fini delle determinazioni sulla qualitÃ del Cds, sono le indicazioni provenienti dalla Commissione paritetica docenti-studenti che realizza tale attivitÃ di monitoraggio e di raccordo a livello di scuola.

Al fine di realizzare un aggiornamento e un monitoraggio continuo su elementi rilevanti per la vita del Cds, sono stati identificati e nominati tre gruppi di lavoro composti da docenti e ricercatori del cds: un gruppo destinato alla organizzazione dell'orario; un gruppo all'aggiornamento del sito web e uno alla verifica e al monitoraggio sui Syllabus.

Le criticitÃ e gli obiettivi di miglioramento indicati dal rapporto di riesame ciclico hanno costituito e costituiscono un riferimento decisivo per il miglioramento della qualitÃ del Cds; parimenti decisivi saranno considerate le indicazioni della sotto Cev che ha svolto, il 25 del 2018, la visita di accreditamento presso il Cds.

Tra le principali deliberazioni assunte in attuazione degli obiettivi indicati dal rapporto di riesame (per l'indicazione delle attivitÃ in programma, v. invece il successivo quadro D3), si segnalano:

- Sono state rese pubbliche le valutazioni della didattica formulate dagli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- Ã stato attivato un apposito indirizzo di posta elettronica del Cdl ([presidente.lmg@giurisprudenza.unifi.it](mailto:presidente.lmg@giurisprudenza.unifi.it));
- Il livello di conoscenza della lingua straniera Ã stato elevato, per gli immatricolati 2018-2019, da B1 a B2 (secondo l'indicazione dell'Ateneo).
- Ã stato ristrutturato l'orario delle lezioni in modo da concentrarle su tre giorni alla settimana (salvo limitate eccezioni) per rendere piÃ congruo il rapporto tra tempo di permanenza in aula e tempo dedicato allo studio individuale;
- Ã stato modificato l'art. 15 (in parte diventato il secondo comma dell'art. 5) del Regolamento del Cds (sono state implementate le competenze della Commissione istruttoria della didattica e ne Ã stata integrata la composizione con i Coordinatori â ora Presidenti â della laurea italo-tedesca e italo-tedesca e con il Presidente del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici);
- Sono state uniformate e arricchite le pagine personali dei diversi docenti e i Syllabus dei diversi insegnamenti in ottemperanza alle indicazioni Anvur e di Ateneo sul punto;

- Interventi sul sito:

- o Ã stata modificata e arricchita la pagina iniziale (presentazione del corso) per quanto attiene la voce 'obiettivi formativi' e 'profili professionali'; sono stati inseriti link utili a guidare la (futura o attuale) matricola nel suo percorso di studio (in particolare link a: [mobilitÃ internazionale](#); [offerta formativa in lingua inglese](#); [didattica innovativa](#); [orientamento in itinere](#); [studenti con disabilitÃ](#) );
- o Ã stata inserita la voce 'suggerimenti e segnalazioni' (nella tendina di sinistra) come canale di comunicazione con gli studenti, coerentemente con quanto richiesto da Anvur e segnalato in sede di riesame;
- o Ã stata creata la versione in inglese della pagina del Cds con la traduzione delle principali voci della pagina italiana (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/changelang-eng.html>);
- o Ã stata arricchita la voce 'didattica innovativa' attraverso il riferimento ad alcune esperienze di simulazione o di didattica su piattaforma informatica (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html> );
- o Ã stata creata un'area riservata documenti (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-134-area-riservata-documenti.html> cui si accede chiedendo le relative password al personale tecnico-amministrativo); vi sono stati inseriti: i verbali dei consigli di corso di laurea e della commissione istruttoria per la didattica; il documento di indirizzo per la didattica (contenente indicazioni rilevanti sui criteri di assegnazione delle tesi di laurea e sulle prove intermedie); i dati della mobilitÃ internazionale degli studenti in entrata e in uscita (2012-2017);
- o Ã stata inserita un'area riservata documenti nella pagina scuola (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-361-area-riservata-documenti.html>) nella quale sono stati pubblicati i verbali del comitato di indirizzo e la tabella relativa agli orari, agli sportelli e alle mansioni del personale tecnico-amministrativo;
- o Ã stata adottata una dichiarazione di attestazione della originalitÃ delle tesi di laurea per responsabilizzare gli studenti rispetto a un corretto utilizzo delle fonti del proprio lavoro;

o Nel predisporre l'offerta formativa 2019-2020 si Ã intervenuti per ridurre al massimo le mutazioni tra insegnamenti dei diversi Cds in modo tale da garantire una corrispondenza ottimale tra percorsi formativi e obiettivi formativi.

Link inserito: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/05/2020

Come indicato anche nel precedente quadro, le criticitÃ e gli obiettivi di miglioramento indicati dal rapporto di riesame ciclico hanno costituito e costituiscono un riferimento decisivo per il miglioramento della qualitÃ del Cds; del pari, nella programmazione dei lavori e delle scadenze, viene dato rilievo alle determinazioni della Commissione istruttoria della didattica e della Commissione paritetica docenti-studenti. Verranno chiaramente tenute in considerazione le indicazioni della sotto Cev che ha svolto, il 25 ottobre del 2018, la visita di accreditamento presso il Cds.

Gli obiettivi che il Cds si Ã dato sono particolarmente rilevanti:

- 1) Rivedere la distribuzione degli insegnamenti nei diversi anni del percorso di studio soprattutto al fine di decongestionare il secondo anno, che appare, allo stato attuale, eccessivamente pesante; si ritiene di poter introdurre innovazioni significative fin dall'offerta formativa 2021-2022;
- 2) Aumentare la didattica erogata in inglese e gli insegnamenti affini e integrativi che consentano di estendere la didattica a settori (es. privacy, nuove tecnologie ecc.) ritenuti essenziali per la formazione del giurista; al riguardo, si sono introdotte innovazioni significative fin dall'offerta formativa 2020-2021;
- 3) Incrementare e valorizzare le forme di didattica innovativa e le possibilitÃ di tirocinio per consolidare il legame tra la dimensione del sapere e quella del saper fare; si son introdotte innovazioni significative fin dall'offerta formativa 2020-2021;
- 4) Effettuare un monitoraggio accurato sulle cause di abbandono del Cds e predisporre forme di tutorato e sostegno che coadiuvino gli studenti nella preparazione degli esami che, allo stato attuale, tendono a bloccare le carriere degli studenti o addirittura a determinare l'abbandono. Dall'a.a. 2019-2020 Ã stata garantita l'apertura di uno sportello di tutorato per il recupero didattico 5 giorni su 5.
- 5) Realizzare una maggiore omogeneitÃ nei programmi e nelle modalitÃ di verifica dell'apprendimento negli insegnamenti duplicati e triplicati.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

29/06/2020

L'attivitÃ di Riesame del sistema di Assicurazione della QualitÃ Ã condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo e' fornito prevalentemente dal Presidio della QualitÃ il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attivitÃ di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attivita' rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attivitÃ di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticitÃ eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non Ã piÃ<sup>1</sup> prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	LAW
<b>Classe</b> RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it">http://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.



Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

**Attivazione corso interateneo** il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	STOLZI Irene
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Giuridiche (DSG)



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ADINOLFI	Adelina	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 2. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET
2.	BARSOTTI	Vittoria	IUS/02	PO	1	Caratterizzante	1. ANGLO-AMERICAN LAW 2. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
3.	CORDEIRO GUERRA	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
4.	CUDIA	Chiara	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI) 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II

3. DIRITTO PUBBLICO  
DELL'ECONOMIA

5.	DE LUCA	Alessandra	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)
6.	DEL PUNTA	Riccardo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE)
7.	DORIGO	Stefano	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO 2. DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE
8.	FELICIONI	Paola	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE A 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE B
9.	FERRARA	Leonardo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO II 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO I
10.	GASPARRI	Wladimiro	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
11.	GIUNTA	Fausto Biagio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE II
12.	LANDINI	Sara	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I 2. DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI
13.	LAZZERINI	Nicole	IUS/14	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IN LINGUA INGLESE)
14.	LOPES PEGNA	Olivia	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE
15.	PAGNI	Ilaria	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A
16.	PAPA	Michele	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE COMPARATO 2. DIRITTO PENALE II
17.	PASSAGNOLI	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE 2. DIRITTO PRIVATO I
18.	PICCHI	Marta	IUS/09	PA	1	Base	1. DIRITTO REGIONALE
19.	PUTORTI'	Vincenzo Paolo	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I 2. DIRITTO PRIVATO II
20.	RIZZUTI	Marco	IUS/01	RD	1	Base	1. DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI
21.	RUSSO	Deborah	IUS/13	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO) 2. DIRITTO INTERNAZIONALE

22.	SABBIONETI	Marco	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO MODERNO 2. FONDAMENTI STORICI DEL DIRITTO EUROPEO
23.	SANTORO	Emilio	IUS/20	PO	1	Base	1. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO 2. FILOSOFIA DEL DIRITTO 3. ARGOMENTAZIONE GIURIDICA
24.	SIMONI	Alessandro	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 2. DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI
25.	SORDI	Bernardo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO II 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I
26.	STANGHELLINI	Lorenzo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE B 2. DIRITTO COMMERCIALE A
27.	STOLZI	Irene	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO II
28.	TAMBURI	Francesca	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO 2. STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO
29.	TARLI BARBIERI	Giovanni	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) 2. DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE)
30.	URSO	Elena	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI AVANZATO 2. PRIVATE COMPARATIVE LAW
31.	VALLAURI	Maria Luisa	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO A 2. DIRITTO DEL LAVORO B 3. DIRITTO DEL LAVORO A 4. DIRITTO DEL LAVORO B

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO


PETRICONE	CHIARA	chiara.petricone@stud.unifi.it
GANZAROLI	ALESSIA	alessia.ganzaroli@stud.unifi.it
PERINI	GUGLIELMO	guglielmo.perini@stud.unifi.it
RICCI	FRANCESCA	francesca.ricci4@stud.unifi.it
SIMONCINI	FRANCESCO MARIA	francesco.simoncini2@stud.unifi.it
PAOLANTI	MATTEO	matteo.paolanti@stud.unifi.it
RUGGIERI	DALILA	dalila.ruggieriatstud.unifi.it

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Adinolfi	Adelina
Cappellini	Paolo
Chiaromonte	William
Cudia	Chiara
De Luca	Alessandra
Favilli	Chiara
Gorgoni	Antonio
Lucarelli	Paola
Menichinelli	Elia
Stolzi	Irene

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CAPPELLINI	Paolo		
TARLI BARBIERI	Giovanni		
STOLZI	Irene		

 Programmazione degli accessi 

**Sedi del Corso**

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Firenze - FIRENZE**

Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2020
--	------------

Studenti previsti	463
-------------------	-----



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 1170^GEN^048017

Massimo numero di crediti riconoscibili *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- GIURISPRUDENZA approvato con D.M. del 29/05/2012
- Giurisprudenza italiana e tedesca



## Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 29/05/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 06/06/2012

Data di approvazione della struttura didattica 19/04/2012

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 09/05/2012

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 14/02/2011

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta

*seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	102004032	<b>ANGLO-AMERICAN LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BARSOTTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	24
2	2019	102004032	<b>ANGLO-AMERICAN LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Sara BENVENUTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/02	24
3	2016	102000059	<b>ARGOMENTAZIONE GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Emilio SANTORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	48
4	2019	102004060	<b>COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Veronica FEDERICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	48
5	2020	102004079	<b>CONSTITUTIONAL LAW OF TECHNOLOGY</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Andrea SIMONCINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	48
6	2019	102004033	<b>CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA: PERCORSI DI TUTELA</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Silvia SASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	48
7	2017	102000217	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco Carlo PALAZZO		48
8	2019	102004061	<b>DIDATTICA DEL DIRITTO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Domenico SICILIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	48
9	2017	102000218	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI)</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Chiara CUDIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	24
			<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI)</b>		Giulia MANNUCCI <i>Ricercatore a t.d. -</i>		



10	2017	102000218	<i>semestrale</i>	IUS/10	<i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	24
11	2017	102000221	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Alessandra Serenella ALBANESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	24
12	2017	102000221	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Simone TORRICELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	24
13	2018	102004044	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo FERRARA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	72
14	2018	102004045	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Simone TORRICELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
15	2017	102004035	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Chiara CUDIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
16	2017	102004034	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo FERRARA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	72
17	2017	102000226	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Laura DE GREGORIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	48
18	2017	102004037	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PASSAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	72
19	2017	102004036	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe VETTORI		72
20	2019	102004063	<b>DIRITTO COMMERCIALE A</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo	IUS/04	72

			<i>semestrale</i>		STANGHELLINI <i>Professore Ordinario</i>		
21	2019	102004062	<b>DIRITTO COMMERCIALE A</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Niccolo' ABRIANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	72
22	2019	102004065	<b>DIRITTO COMMERCIALE B</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo STANGHELLINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
23	2019	102004064	<b>DIRITTO COMMERCIALE B</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Niccolo' ABRIANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
24	2017	102000228	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Erik LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	48
25	2020	102004025	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni TARLI BARBIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
26	2020	102004081	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		18
27	2020	102004081	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Renato IBRIDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/21	54
28	2017	102004039	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni TARLI BARBIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	48
29	2017	102004038	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Andrea CARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/09	24
30	2017	102004038	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Erik LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	24
31	2017	102000231	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Wladimiro GASPARRI	IUS/10	48

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
32	2019	102004066	<b>DIRITTO DEL LAVORO A</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa VALLAURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
33	2019	102004067	<b>DIRITTO DEL LAVORO A</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa VALLAURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
34	2019	102004068	<b>DIRITTO DEL LAVORO B</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa VALLAURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
35	2019	102004069	<b>DIRITTO DEL LAVORO B</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa VALLAURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
36	2017	102000238	<b>DIRITTO DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Duccio Maria TRAINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	24
37	2017	102000238	<b>DIRITTO DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Giacomo VIVOLI		24
38	2017	102000243	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Alessandra SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
39	2019	102004023	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Adelina ADINOLFI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/14	72
40	2017	102000244	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Adelina ADINOLFI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/14	48
					<b>Docente di</b>		

41	2019	102002122	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IN LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>riferimento</b> Nicole LAZZERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/14	72
42	2017	102000235	<b>DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Umberto TOMBARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
43	2019	102004031	<b>DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco D'ANGELO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	48
44	2017	102000241	<b>DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Carlotta CONTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
45	2017	102000246	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Sara LANDINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	32
46	2017	102000246	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Marco RIZZUTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	16
47	2017	102000247	<b>DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro SIMONI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	48
48	2017	102000250	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marco CROCE		48
49	2018	102004048	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Olivia LOPES PEGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	72
50	2018	102004047	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Deborah RUSSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	72

**Docente di**

51	2017	102000254	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>riferimento</b> Deborah RUSSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	48
52	2018	102000670	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE (LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Antonio BULTRINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	72
53	2017	102000256	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Olivia LOPES PEGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
54	2017	102000258	<b>DIRITTO PENALE (AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Roberto BARTOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
55	2017	102000259	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Michele PAPA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	48
56	2018	102004049	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fausto Biagio GIUNTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	72
57	2018	102004050	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Michele PAPA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	72
58	2020	102004084	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Sara LANDINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	96
59	2020	102004085	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PASSAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	96
60	2020	102004086	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo Paolo PUTORTI'	IUS/01	96

					<i>Professore Associato confermato</i>		
61	2019	102004074	<b>DIRITTO PRIVATO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo Paolo PUTORTI' <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	48
62	2019	102004073	<b>DIRITTO PRIVATO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio GORGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
63	2017	102004041	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria PAGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	72
64	2017	102004040	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Beatrice GAMBINERI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	72
65	2017	102004043	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria PAGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	48
66	2017	102004042	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Beatrice GAMBINERI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	48
67	2017	102000265	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Caterina SILVESTRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
68	2018	102004051	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE A</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Paola FELICIONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	72
69	2018	102004052	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE A</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Carlotta CONTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	72
			<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE B</b>		<b>Docente di riferimento</b> Paola FELICIONI		

70	2018	102004053	(modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
71	2018	102004054	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE B</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Carlotta CONTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
72	2017	102000268	<b>DIRITTO PUBBLICO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni TARLI BARBIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	48
73	2017	102000269	<b>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Chiara CUDIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	48
74	2017	102000271	<b>DIRITTO REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Marta PICCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
75	2018	102000675	<b>DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Patrizia GIUNTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	48
76	2017	102000272	<b>DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Riccardo DEL PUNTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	48
77	2016	102000091	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Roberto CORDEIRO GUERRA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	48
78	2016	102000091	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefano DORIGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	24
79	2017	102000275	<b>DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefano DORIGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	48

80	2020	102003935	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Sara BURRONE		72
81	2020	102004088	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Annalisa CALOFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
82	2020	102004087	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Vinicio GUIDI		72
83	2018	102004055	<b>EU TAX LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Philip LAROMA JEZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	48
84	2020	102004089	<b>EUROPEAN CIVIL JUSTICE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Remo CAPONI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	48
85	2020	102004092	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Emilio SANTORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	72
86	2020	102004091	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Filippo RUSCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	72
87	2017	102000278	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Filippo RUSCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	48
88	2017	102000279	<b>FONDAMENTI STORICI DEL DIRITTO EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Marco SABBIONETI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	48
89	2017	102000281	<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BARSOTTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	24
90	2017	102000281	<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Andrea SIMONCINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	24
91	2016	102000098	<b>INFORMATICA GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano PIETROPAOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	48



92	2019	102004075	<b>INTERNATIONAL BUSINESS LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore Maria LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
93	2020	102004095	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Francesca TAMBURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	72
94	2020	102004093	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Antonio PALMA <i>Professore Ordinario Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	IUS/18	72
95	2017	102000286	<b>LINGUA GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Federigo BAMBI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	48
96	2017	102000287	<b>MEDIAZIONE DEI CONFLITTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Paola LUCARELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
97	2020	102004097	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Barbara GUALCO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	48
98	2019	102004076	<b>PRIVATE COMPARATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Elena URSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	48
99	2017	102000290	<b>SISTEMI GIURIDICI AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Elena URSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	48
100	2019	102003919	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BARSOTTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	72
101	2019	102003930	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro SIMONI	IUS/02	72

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
102	2019	102002126	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra DE LUCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	72
103	2016	102000104	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Emilio SANTORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	48
104	2018	102004058	<b>STORIA DEL DIRITTO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Bernardo SORDI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	24
105	2018	102004059	<b>STORIA DEL DIRITTO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Irene STOLZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/19	48
106	2018	102004058	<b>STORIA DEL DIRITTO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Giovanni CAZZETTA <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di FERRARA</i>	IUS/19	24
107	2020	102004101	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Bernardo SORDI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	72
108	2020	102004099	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Paolo CAPPELLINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	72
109	2017	102000293	<b>STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO MODERNO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Marco SABBIONETI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	48
110	2017	102000295	<b>STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Francesca TAMBURI	IUS/18	48

				<i>semestrale</i>	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
111	2017	102000297	<b>STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Mariangela RAVIZZA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	48
112	2017	102000298	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Paolo CAPPELLINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	24
113	2017	102000298	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Massimiliano GREGORIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	24
114	2017	102000302	<b>TEORIA GENERALE DEL PROCESSO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Lucilla GALANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	48
						ore totali	5952

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
115	2018	102000649	<b>DIRITTO DEGLI STRANIERI</b> (modulo di STATO SOCIALE E DIRITTI)	IUS/20	Emilio SANTORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)
116	2019	102002089	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Chiara FAVILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01)
117	2018	102000643	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b>	IUS/07	FRANCESCO FALSO	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)
118	2018	102000643	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b>	IUS/07	Maria Luisa VALLAURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)
119	2020	102004083	<b>DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE</b>	IUS/09	Giovanni TARLI BARBIERI <i>Professore Ordinario</i>	Politica, Istituzioni e Mercato (LM-62)
120	2020	102004083	<b>DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE</b>	IUS/09	edoardo caterina	Politica, Istituzioni e Mercato (LM-62)
					Roberto BARTOLI	

121	2020	102004026	<b>DIRITTO PENALE I</b>	IUS/17	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01)
122	2020	102003931	<b>DIRITTO PENALE I</b>	IUS/17	Francesco CINGARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01)
123	2019	102002111	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Lucia RE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01)
124	2018	102000637	<b>FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA</b>	IUS/12	Roberto BARTOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)
125	2018	102000637	<b>FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA</b>	IUS/12	Philip LAROMA JEZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)
126	2020	102003936	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>	IUS/09	Andrea CARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01)
127	2020	102003937	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	Patrizia GIUNTI <i>Professore Ordinario</i>	Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01)
128	2019	102002315	<b>POLITICS OF GLOBALISATION AND HUMAN RIGHTS</b>	IUS/20	Lucia RE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECONOMICS AND DEVELOPMENT- ECONOMIA POLITICA E SVILUPPO ECONOMICO (LM-56)
129	2019	102003853	<b>RELIGIONS AND INTERNATIONAL RELATIONS</b>	IUS/11	Laura DE GREGORIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Relazioni internazionali e studi europei (LM-52 & LM-90)
130	2020	102003938	<b>STORIA DEL DIRITTO</b>	IUS/19	Federigo BAMBI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01)



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	51	21	21 - 21
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CONSTITUTIONAL LAW OF TECHNOLOGY (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CONSTITUTIONAL LAW OF TECHNOLOGY (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE) (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	45	15	15 - 15
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>INFORMATICA GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO I (Cognomi E-N) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			27 -

Privatistico	↳ DIRITTO PRIVATO I (Cognomi O-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	51	27	27
	↳ DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ DIRITTO CIVILE (4 anno) - 9 CFU - obbl			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	66	30	30 - 30
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO ROMANO (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DEL DIRITTO II (3 anno) - 6 CFU - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	18 - 18
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO I (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO II (4 anno) - 9 CFU - obbl			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	30	15	15 -
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 15 CFU - obbl			

	<p>↳ DIRITTO COMMERCIALE A (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COMMERCIALE B (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>			15
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE) (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/>	18	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IN LINGUA INGLESE) (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/>	18	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA POLITICA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA POLITICA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA POLITICA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	36	18	18 - 18
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (LINGUA INGLESE) (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/>	18	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 15 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO A (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO B (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>	30	15	15 - 15

Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	18	18 - 18
	↳ <i>DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PENALE II (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (4 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE A (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE B (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			141	141 -

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
IUS/01 Diritto privato				
↳	<i>DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO PRIVATO EUROPEO (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE) (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO PROCESSUALE SPECIALE (5 anno) - 6 CFU</i>			
↳	<i>DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE) (5 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>IMPRESA: CONTRATTI ED INTERNAZIONALIZZAZIONE (5 anno) - 6</i>			



↳ *CFU*

↳ *MEDIAZIONE DEI CONFLITTI (5 anno) - 6 CFU*

↳ *TEORIA GENERALE DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/02 Diritto privato comparato

↳ *PRIVATE COMPARATIVE LAW (5 anno) - 6 CFU*

↳ *ANGLO-AMERICAN LAW (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO ANGLO-AMERICANO (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI (5 anno) - 6 CFU*

↳ *PRIVATE COMPARATIVE LAW (5 anno) - 6 CFU*

↳ *SISTEMI GIURIDICI AVANZATO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/04 Diritto commerciale

↳ *INTERNATIONAL BUSINESS LAW (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 6 CFU*

↳ *IMPRESA: CONTRATTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE (5 anno) - 6 CFU*

↳ *INTERNATIONAL BUSINESS LAW (5 anno) - 6 CFU*

↳ *MEDIAZIONE DEI CONFLITTI (5 anno) - 6 CFU*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO SOCIALE EUROPEO (IN LINGUA INGLESE) (5 anno) - 6 CFU*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ *DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE (5 anno) - 6 CFU -  
semestrale*

↳ *DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO COSTITUZIONALE (AVANZATO) (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DELLA PRIVACY (5 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE (5 anno) - 6 CFU*

	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI) (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO CANONICO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (AVANZATO) (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO EUROPEO DELL'IMMIGRAZIONE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO) (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO PUBBLICO AVANZATO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO REGIONALE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO URBANISTICO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA (5 anno) - 6 CFU			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (CASI E MATERIALI) (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO URBANISTICO (5 anno) - 6 CFU			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Attività formative affini o integrative	↳ DIRITTO CANONICO (5 anno) - 6 CFU	624	24	24 - 24
	↳ RELIGIONS AND INTERNATIONAL RELATIONS (5 anno) - 6 CFU			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ EU TAX LAW (5 anno) - 6 CFU			
	↳ FISCALITA' DELL'ECONOMIA DIGITALE (5 anno) - 6 CFU			
	↳ FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU			

IUS/13 Diritto internazionale

- ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO) (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (5 anno) - 6 CFU*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

- ↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET (5 anno) - 6 CFU*

IUS/15 Diritto processuale civile

- ↳ *EUROPEAN CIVIL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN CIVIL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *EUROPEAN CIVIL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *EUROPEAN CIVIL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *TEORIA GENERALE DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/16 Diritto processuale penale

- ↳ *DIRITTO DELLE PROVE PENALI (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/17 Diritto penale

- ↳ *CRIMINOLOGIA (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO DELLE PROVE PENALI (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO E LETTERATURA (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO PENALE (AVANZATO) (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO PENALE COMPARATO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

- ↳ *STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA (5 anno) - 6 CFU*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

- ↳ *DIRITTO ANGLO-AMERICANO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI (IN LINGUA INGLESE) (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *FONDAMENTI STORICI DEL DIRITTO EUROPEO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *HISTORY AND POLITICS OF GLOBALISATION AND HUMAN RIGHTS (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *LINGUA GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *SISTEMI GIURIDICI AVANZATO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE) (5 anno) - 6 CFU - obbl*
- ↳ *STORIA DEL DIRITTO DEL LAVORO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO MODERNO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA E FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *STORIA E PROBLEMATICHE DEL DIRITTO DEGLI STRANIERI (5 anno) - 6 CFU*

IUS/20 Filosofia del diritto

- ↳ *DIDATTICA DEL DIRITTO I (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *DIRITTO DEGLI STRANIERI (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *HISTORY AND POLITICS OF GLOBALISATION AND HUMAN RIGHTS (5 anno) - 6 CFU*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

- ↳ *COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA: PERCORSI DI TUTELA (5 anno) - 6 CFU*
- ↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA (5 anno) - 6 CFU*

**Totale attività di sede**

24

24

<b>Attività di sede e altre</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24	24 - 24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		66	66 - 66

**CFU totali per il conseguimento del titolo****300****CFU totali inseriti**

300

300 - 300



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	21	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			93 - 93



## Attività caratterizzanti

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	15	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			141 - 141



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato		

Attività formative affini o integrative	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario	24	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	MED/43 - Medicina legale		
SECS-P/03 - Scienza delle finanze			

▶ attività di sede e altre  
RAD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>66 - 66</b>

▶ Riepilogo CFU  
RAD





## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>DMotivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classeR<sup>a</sup>D

Il progetto dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese si inserisce nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica promossa dall'Ateneo, nel quadro delle iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore, gi<sup>1</sup> avviata dalla Scuola di Giurisprudenza a partire dall'anno accademico 2000-2001 con l'istituzione del corso di doppia laurea in Giurisprudenza italiana e francese organizzato con il Department d'Études Internationales et Européennes (UFR 07) dell'Université Paris1 Panthéon-Sorbonne. Nello stesso anno accademico l'Université di Parigi, insieme con l'Université di Colonia, ha a sua volta avviato, con successo, un percorso di doppia laurea in giurisprudenza tedesca e francese.

Nell'anno accademico 2006/2007 nasce propriamente il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e francese (nel 2000/2001 si trattava di un corso di laurea "specialistica"- oltre che "triennale"- nell'ambito del c.d. "3+2", D.M. 509/1999), come "trasformazione" di questo corso specialistico. Non solo, la magistrale viene inizialmente concepita come percorso interno del CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, per assurgere a vero e proprio corso di studio solamente nell'anno accademico 2011/2012.

Il corso di laurea ha tra i suoi scopi quello di dare ai propri studenti una formazione autenticamente europea basata sulla conoscenza di pi<sup>1</sup> ordinamenti, su competenze linguistiche di livello specialistico, sull'abitudine a lavorare in una dimensione internazionale, con persone provenienti da ambienti diversi che faciliti sbocchi occupazionali di tipo internazionale ed europeo.

Le figure professionali da formare sono, in prospettiva internazionalizzata con particolare riferimento all'esperienza giuridica francese, oltre che ovviamente italiana, principalmente quelle ben note che risultano anche dall'ordinamento della laurea LMG/01 in Giurisprudenza italiana e quindi, come riportato anche nella relativa scheda SUA visibile al ministero, i seguenti: P1 Avvocato, P2 Notaio, P3 Magistrato, P4 Dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali, P5 Direttori e Dirigenti generali di banche, assicurazioni e altre imprese private, P6 Funzionario in istituzioni internazionali e dell'Unione Europea, P7 Esperto legale in imprese, P8 Docente e ricercatore universitario.

Il progetto dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca si inserisce nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica promossa dall'Ateneo, nel quadro delle iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore, e gi<sup>1</sup> avviata dalla Scuola di Giurisprudenza a partire dall'anno accademico 2000-2001, con l'istituzione del corso laurea di doppia laurea in Giurisprudenza italiana e francese, organizzato con il Department d'Études Internationales et Européennes (UFR 07) dell'Université Paris1 Panthéon-Sorbonne. Nello stesso anno accademico, l'Université di Colonia e quella di Parigi hanno a loro volta avviato, con successo, un percorso di doppia laurea in giurisprudenza tedesca e francese.

L'Université di Colonia, riconosciuta dallo Stato tedesco come università di eccellenza, si è dimostrata estremamente interessata a fare del corso di doppia laurea in collaborazione con la Scuola di Giurisprudenza di Firenze, un obiettivo privilegiato della sua politica di internazionalizzazione.

L'attivazione della convenzione tra le Università di Firenze e Colonia porta a compimento il processo d'integrazione nella collaborazione fra le tre sedi, e potrà inoltre consentire in futuro di progettare ulteriori, comuni percorsi di studio, anche postlaurea, nonché progetti di ricerca, nel solco della tradizione consolidata che ha presieduto alla formazione dei tre sistemi giuridici.

Il corso di laurea rappresenta una prospettiva - pilota sul piano europeo e ha, tra i suoi scopi, quello di dare ai propri studenti una formazione autenticamente europea basata sulla conoscenza di piÃ¹ ordinamenti, su competenze linguistiche di livello specialistico, sull'abitudine a lavorare in una dimensione internazionale, con persone provenienti da ambienti diversi che faciliti sbocchi occupazionali di tipo internazionale ed europeo.

Le figure professionali da formare sono, in prospettiva internazionalizzata con particolare riferimento all'esperienza giuridica tedesca, oltre che ovviamente italiana, principalmente quelle ben note che risultano anche dall'ordinamento della laurea LMG/01 in Giurisprudenza italiana e quindi , come riportato anche nella relativa scheda SUA visibile al ministero, i seguenti: P1 Avvocato, P2 Notaio, P3 Magistrato, P4 Dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali, P5 Direttori e Dirigenti generali di banche, assicurazioni e altre imprese private, P6 Funzionario in istituzioni internazionali e dell'Unione Europea, P7 Esperto legale in imprese, P8 Docente e ricercatore universitario



Note relative alle attivitÃ di base

RAD



Note relative alle altre attivitÃ

RAD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attivitÃ affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/03 , IUS/05 )

(Settori della classe inseriti nelle attivitÃ affini e anche/giÃ inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/04 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , IUS/21 , SECS-P/03 )



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

RAD